



CE-LAN

MANUALE TECNICO

4.2023

MT: 2.6

H: 1.0+

F: 2.12.12+

WIN: 1.0.7.0+

APP: 1.0.24+

ITA

⚠ PRIMA DI INSTALLARE IL SISTEMA LEGGERE CON ATTENZIONE TUTTE LE PARTI DEL PRESENTE MANUALE E CONSERVARLO CON CURA PER CONSULTAZIONI FUTURE.

⚠ L'INSTALLAZIONE DEL PRODOTTO DEVE ESSERE EFFETTUATA DA PARTE DI PERSONALE TECNICO QUALIFICATO.
L'INSTALLATORE E' TENUTO A SEGUIRE LE NORME VIGENTI.

CONSIGLI PER LA SICUREZZA E PER LA MANUTENZIONE

- A PRIMA DI ALIMENTARE LA CENTRALE, ASSICURARSI CHE LA TENSIONE DI RETE SIA QUELLA RIPORTATA SU QUESTO MANUALE.
- ⚠ NELL'IMPIANTO ELETTRICO A CUI SI COLLEGA LA CENTRALE DEVE ESSERE PREVISTO UN DISPOSITIVO DI SEZIONAMENTO BIPOLARE CHE SIA FACILMENTE ACCESSIBILE.
- ⚠ NON COLLEGARE L'UNITA' IN AMBIENTI MOLTO UMIDI O MOLTO CALDI O IN PROSSIMITA' DI VASCHE DA BAGNO, LAVANDINI, ETC.
- LA COMUNICAZIONE TRA I VARI COMPONENTI DELL'IMPIANTO AVVIENE IN RADIOFREQUENZA. PRIMA DELL'INSTALLAZIONE DIFINITIVA, ACCERTARSI CHE CENTRALE E PERIFERICHE COMUNICHINO CORRETTAMENTE TRA LORO. POTREBBE ACCADERE INFATTI CHE LA CENTRALE NON COMUNICHI CORRETTAMENTE CON ALCUNI DISPOSITIVI. CIO' E' IMPUTABILE ALLE CARATTERISTICHE DELL'AMBIENTE IN CUI OPERA IL SISTEMA; MURI IN CEMENTO ARMATO, BOX DI METALLO, SCAFFALI METALLICI, ETC. POSSONO CREARE PARTICALARI CONDIZIONI DI RIFRAZIONE DEL SEGNALE O ATTENUAZIONI (AD ESEMPIO E' ESPERIENZA COMUNE LA MANCANZA DI RICEZIONE DI SEGNALE DEL TELEFONO CELLULARE IN ALCUNI LUOGHI). PER EVITARE QUESTI INCONVENIENTI ED OTTENERE SEMPRE IL MASSIMO DELLE PRESTAZIONI DAL VOSTRO SISTEMA, SI RACCOMANDA DI ESEGUIRE SEMPRE ALCUNE PROVE DI POSIZIONAMENTO PRELIMINARE, IN MODO DA ACCERTARE LA BONTA' EFFETTIVA DELLE PROVE RADIO.
- ⚠ ATTENZIONE: NELL'IMPIANTO ELETTRICO IN CUI SI INSTALLA LA CENTRALE DEVE ESSERE PRESENTE UN DISPOSITIVO ESTERNO DI PROTEZIONE CONTRO LE SOVRACORRENTI E I GUASTI VERSO TERRA (DISPOSITIVO SALVAVITA) 230V~16A.
- ⚠ IL PRODUTTORE NON E' RESPONSABILE IN CASO DI USO IMPROPRIO DEL PRODOTTO, DI UN'ERRATA INSTALLAZIONE O DELLA MANCATA OSSERVANZA DELLE INDICAZIONI DI QUESTO MANUALE E DELLA MANCATA OSSERVANZA DELLA LEGISLAZIONE RELATIVA AGLI IMPIENATI ELETTRICI.

SOMMARIO

1	SPEC	CIFICHE	5
	1.1	SCHEDA CENTRALE	5
	1.2	MORSETTIERA	6
	1.3	DIP SWITCH E LED	7
	1.3.	1 DIP-SWITCH SU SCHEDA CENTRALE	7
	1.3.	2 LED SU SCHEDA CENTRALE	8
	1.4	BUS485	8
	1.5	SEZIONE RADIO	8
	1.6	ZONE	8
	1.7	ESPANSIONE DELLE ZONE FILO (OPZIONALE)	10
	1.8	ESPANSIONE DELLE ZONE RADIO 433 (OPZIONALE)	10
	1.9	USCITE (A BORDO CENTRALE)	10
	1.10	UTENTI	11
	1.11	AREE E SETTORI	11
	1.12	ORGANI DI ATTIVAZIONE, COMANDO E INTERFACCIA	12
	1.13	MEMORIA EVENTI	12
	1.14	LAN	12
	1.15	MODULO GSM/3G	13
	1.16	FIRMWARE	13
	1.17	TABELLA COMPATIBILITA' DISPOSITIVI SU BUS	13
2	PRO	GETTARE L'IMPIANTO	14
	2.1	ESEMPIO DI MASSIMA CONFIGURAZIONE	15
	2.2	TASTIERE CON DISPLAY SU BUS485 – MOD. DVT-LCD / DVT-OLED	16
	2.3	LETTORI DI CHIAVI TRANSPONDER SU BUS485 – MOD. LET-485	17
	2.4	SCHEDE DI ESPANSIONE ZONE FILO SU BUS485 – MOD. ESP8-BUS	17
	2.5	SCHEDE DI ESPANSIONE ZONE RADIO 433,92 MHz SU BUS485 – MOD. ESP-R	18
	2.6	SIRENE DA ESTERNO SU BUS485 – MOD. VV-ZELA-BUS	18
	2.7	SIRENA DA ESTERNO VIA FILO – MOD. VV-ZELA-F	19
	2.8	SENSORE FILARE (GENERICO, CONTATTO DI ALLARME TIPO NC)	19
	2.9	DISSUASORI AL PEPERONCINO – MOD. PEPEROSSO E PEPINO	20
	2.10	COLLEGAMENTO LAN	21
3	PRIM	NCIPALI CARATTERISTICHE	22
4	PRIM	MO AVVIO / RESET DELLA CENTRALE	23
5	PREI	PARAZIONE DEL SOFTWARE DI PROGRAMMAZIONE	24
	5.1	APPLICAZIONE "CE-LAN CONNECT"	
	5.1.		
	5.1.		
	5.1.		

6 AC	CCESSO	ALLA CENTRALE	27
6.1	LO	GIN e LOGOUT	27
6.2	M	DDO NORMALE	28
6.	2.1	MENU DISPOSITIVI	28
6.	2.2	MENU ZONE	30
6.	2.3	MENU USCITE	30
6.	2.4	MENU UTENTI	30
6.	2.5	MENU LISTA IMMAGINI	31
6.	2.6	MENU EVENTI	31
6.	2.7	MENU LINGUA	31
6.3	MC	DDO SETUP	32
7 IN	ISTALL	AZIONE – PASSI DI PROGRAMMAZIONE	33
7.1	IM	POSTAZIONI CENTRALE	34
7.2	DIS	SPOSITIVI SU BUS	37
7.	2.1	PROGRAMMAZIONE INSERIMENTI RAPIDI DA TASTIERA	39
7.	2.2	PROGRAMMAZIONE PARZIALIZZAZIONI DA LETTORE CHIAVI	40
7.3	SEI	NSORI E PERIFERICHE RADIO	41
7.	3.1	AGGIUNGI DISPOSITIVO RADIO	41
7.	3.2	AGGIUNGI DISPOSITIVO RADIO DA SERIALE	42
7.	3.3	PROGRAMMAZIONE TASTI RADIOCOMANDO	42
7.4	ZO	NE	43
7.5	US	CITE	45
7.6	UT	ENTI	46
7.	6.1	CREARE/MODIFICARE UN UTENTE	46
7.7	TEI	LECAMERE IP	48
7.	7.1	IMPOSTARE LA TELECAMERA	49
7.	7.2	AGGIUNGERE UNA TELECAMERA	52
7.8	СО	NTACT-ID	53
7.	8.1	AGGIUNGERE UNA CENTRALE DI VIGILANZA	53
7.	8.2	IMPOSTAZIONE DEI PARAMETRI CONTACT-ID	54
7.9	AR	EE	55
7.10	FIR	MWARE	63
7.11	LIN	IGUA	64
8 SA	ALVARE	Z / CARICARE LA CONFIGURAZIONE	65
8.1	SA	LVARE LA CONFIGURAZIONE	65
8.2	CA	RICARE LA CONFIGURAZIONE	65

1.1 SCHEDA CENTRALE

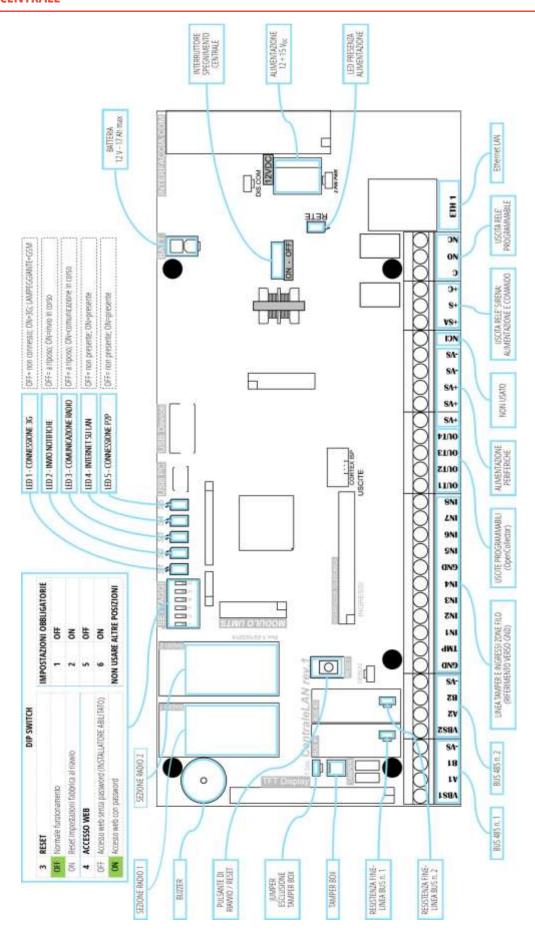
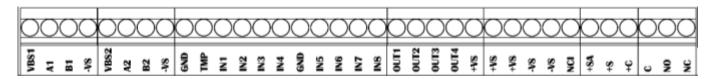


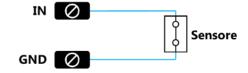
Figura 1 – Schema elettrico della centrale

1.2 MORSETTIERA



VBS1	BUS485 n. 1		
A1	VBS1 = positivo di alimentazione BUS (+12 V) / -VS = negativo di alimentazione BUS		
B1	Max 450 mA (protetto da poliswitch auto-ripristinante)		
-VS	A1 / B1 = dati BUS		
VBS2	BUS485 n. 2		
A2	VBS2 = positivo di alimentazione BUS (+12 V) / -VS = negativo di alimentazione BUS		
B2	Max 450 mA (protetto da poliswitch auto-ripristinante)		
-VS	A2 / B2 = dati BUS		
GND	Riferimento di massa esclusivamente per linea tamper TMP e ingressi di zona IN1 ÷ IN8		
TMP	Ingresso per linea tamper via filo (Normalmente Chiuso verso GND)		
IN1 ÷ IN8	Ingressi zona: tipicamente utilizzati come zone di allarme, possono anche essere usati per altre funzioni (controllo di		
	dispositivi 24h/24, panico, inseritore). Elettricamente è possibile scegliere:		
	a NORMALMENTE CHILICO, zona a ripoco quando chiusa vorso CND		

NORMALMENTE CHIUSO zona a riposo quando chiusa verso GND



NORMALMENTE APERTO zona a riposo quando aperta da GND

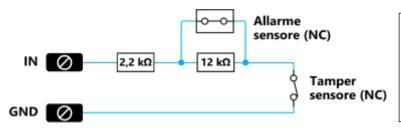


• SINGOLO BILANCIAMENTO collegamento con zona a riposo quando chiusa verso GND tramite resistenza da 2,2 kΩ, può rilevare i tentativi di corto-circuito



2,2 kΩ ROSSO-ROSSO-ROSSO

• DOPPIO BILANCIAMENTO collegamento con zona a riposo quando chiusa verso GND tramite resistenza da $2,2~k\Omega$ e $12~k\Omega$; può rilevare i tentativi di corto-circuito e tamper/taglio cavi



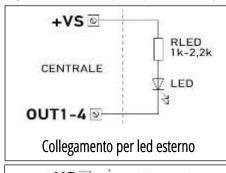
2,2 kΩ ROSSO-ROSSO-ROSSO 12 kΩ MARRONE-ROSSO-ARANCIONE

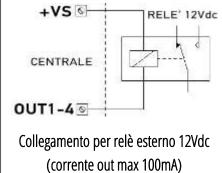
OUT1 ÷OUT4

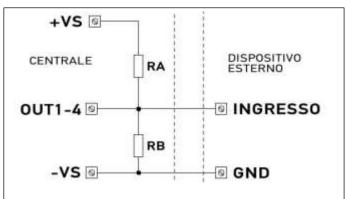
Uscite programmabili di tipo OpenCollector (max 24 V_{DC} / 100 mA). Queste uscite sono individuate come "**OUT.OC x**". L'uscita OpenCollector non è isolata galvanicamente, pertanto non può essere utilizzata come un'uscita relè oppure

OptoMOS (relè a stato solido).
STATO A RIPOSO = uscita aperta / STATO ATTIVO = uscita chiusa verso GND

Lo stato a riposo può essere invertito in programmazione. L'uscita può essere impostata IMPULSIVA o ON/OFF. Seguono alcuni esempi dei più comuni tipi di utilizzo.







Collegamento per comando logico a dispositivo esterno

Tensione comando	RA	RB
0V – 12V	1 kΩ	assente
0V - 5V	15 kΩ	10 kΩ
0V - 3,3V	27 kΩ	10 kΩ

+VS	+VS	+VS = Positivo +12 V— di riferimento per alimentazione di sensori e dispositivi
-VS	-VS	-VS = Negativo di riferimento per alimentazione di sensori e dispositivi (NON USARE come riferimento degli ingressi
		zona IN1 ÷ IN8 e/o linea tamper TMP)
NCI		NON USATO
+SA		+SA = Positivo +12 V— per l'alimentazione di una sirena (max 450 mA)
+S		Relè di uscita progettato per il comando di suonata delle sirene filari. Questa uscita è individuata come "OUT.SIR" /
+C		"RELE 5". L'uscita è disponibile nelle due modalità di funzionamento opposte:
		+S = Comando positivo +12 V a dare in allarme (RIPOSO=0 V / ATTIVO = +12 V)
		 +C = Comando positivo +12 V a mancare in allarme (RIPOSO=+12 V / ATTIVO = 0 V)
		Nota: questa uscita deve essere associata all'evento "ALLARME" e/o "PRE-ALLARME" (è comunque possibile associarla
		liberamente anche agli altri eventi)
C		Uscita relè a scambio libero, programmabile (max 24 V _{DC} / 500 mA oppure 120 V _{AC} / 500 mA).
NO		Questa uscita è individuata come "OUT.REL" / "RELE 6".

C = Morsetto comune; **NO** = Morsetto Normalmente Aperto; **NC** = Morsetto Normalmente Chiuso

1.3 DIP SWITCH E LED

NC

1.3.1 DIP-SWITCH SU SCHEDA CENTRALE

Num	Funzione	OFF	ON
1	RISERVATA	POSIZIONE OBBLIGATORIA	NON USARE
2	2 RISERVATA NON USARE		POSIZIONE OBBLIGATORIA
3	RESET DI FABBRICA Normale funzionamento		Reset impostazioni fabbrica al riavvio
4 PROTEZIONE ACCESSO WEB Accesso web senza		Accesso web senza password	Accesso web con password
		ACCESSO INSTALLATORE SEMPRE ABILITATO	
5 RISERVATA POSIZIONE OBBLIGATORIA		POSIZIONE OBBLIGATORIA	NON USARE
6	RISERVATA NON USARE		POSIZIONE OBBLIGATORIA

1.3.2 LED SU SCHEDA CENTRALE

Num	Funzione	OFF	ON
1	CONNESSIONE 3G	nessuna connessione	Acceso fisso = 3G
			Lampeggiante = GSM
2	INVIO NOTIFICHE	A riposo	invio in corso
3	COMUNICAZIONE RADIO	A riposo	comunicazione in corso
4	INTERNET SU LAN	Assente	presente
5	CONNESSIONE P2P	Assente	presente

1.4 BUS485

Caratteristiche	Doppio BUS RS485		
Assorbimento massimo (per BUS)	Max 450 mA		
Protezione BUS	Poliswitch 750 mA max, auto-ripristinante		
Compatibilità	Attivatori:		
	 lettore chiavi transponder mod. LET-485 		
	 tastiera con display mod. DVT-LCD oppure DVT-OLED 		
	Sirene:		

! Verificare sempre l'assorbimento massimo raggiunto sul BUS nelle condizioni di massimo carico !

sirena mod. W-ZELA-BUS Accessori:

- scheda di espansione zone filo e uscite mod. ESP8-BUS
- scheda di espansione zone radio @ 433,92 MHz mod. ESP-R

1.5 SEZIONE RADIO

Caratteristiche	n. 2 sezioni radio bi-direzionali (RTX):
	n. 1 sezione dedicata a allarme
	 n. 1 sezione dedicata a video-verifica radio
Frequenza di lavoro	869,65-867,00 MHz
Tipo di comunicazione	Bidirezionale, FM multicanale con Listen Before Talk e Frequency Hopping
Portata (campo aperto)	 Sezione Allarme: circa 200 m
	 Sezione Video-verifica: circa 100 m
Codifica Radio	AES 128 bit
Zone radio	Memorizzazione per auto-apprendimento

1.6 ZONE

Numero complessivo di zone (filo e/o radio): 128

E' possibile aggiungere/creare qualsiasi numero di zone radio o filo entro il limite complessivo detto:

- le zone filo sono aggiunte collegando le apposite schede di espansione (mod. ESP8-BUS) oppure altre periferiche (es.: ogni tastiera mod. DVT-LCD/OLED aggiunge una zona filo)
- Le zone radio sono aggiunte memorizzando (apprendendo) i sensori radio o tramite altri dispositivi radio (es.: ogni sensore MINI-C aggiunge 4 zone, una per ogni tecnologia di rilevazione al suo interno)

Riferimento di fabbrica	Nome: "IN 1_1" ÷ "IN 8_1"
Michinento di labbilea	Descrizione: "IN x su Nuova Centrale"
Numero	n. 8 zone filo (riferimento verso GND)
Tipo	Normalmente Chiuse
Is a	Normalmente Aperte
	• Singolo Bilanciamento (con resistenza da 2,2 k Ω)
	• Doppio Bilanciamento (con resistenza da 2,2 k Ω e 12 k Ω)
Modo	PRE-ALLARME (L1) — Allarme di basso livello.
	La violazione di una zona PRE-ALLARME genera un allarme a basso livello.
	Se — entro un tempo prestabilito — avviene una seconda violazione di una zona PRE-ALLARME (es.:
	violazione della stessa zona o un'altra zona PRE-ALLARME) allora inizia un ALLARME di alto livello (vedere
	descrizione ALLARME).
	Se la seconda violazione di una zona PRE-ALLARME avviene dopo il tempo prestabilito, si ha di nuovo
	allarme di basso livello PRE-ALLARME.
	E' possibile personalizzare completamente quali azioni compirà la centrale in caso di PRE-ALLARME (es.:
	nessuna suonata delle sirene, invio di soli SMS).
	ALLARME (L2) — Allarme di alto livello.
	La violazione di una zona ALLARME genera sempre un allarme di alto livello.
	E' possibile personalizzare completamente quali azioni compirà la centrale in caso di ALLARME (es.: suonata
	ad alta potenza delle sirene, invio chiamate ed SMS).
	• AND
	L'allarme viene generato se le due zone scelte rilevano entrambe intrusione entro un tempo di AND. E'
	possibile impostare il livello di allarme (PRE-ALLARME o ALLARME). • ISTANTANEO
	• ISTANTANEO Le zone istantanee generano immediatamente allarme (di tipo PRE-ALLARME o ALLARME) quando rilevano.
	RITARDATO
	Le zone ritardate — quando violate — fanno partire il tempo di Ingresso prima di generare allarme (di tipo
	PRE-ALLARME o ALLARME).
	Se la centrale viene disinserita entro il tempo di Ingresso, non vi sarà alcun allarme.
	• SILENZIOSO
	Quando la zona Silenziosa viene violata, non vi sarà alcun avviso (no suonata sirene o segnali visibili) ma
	partiranno le comunicazioni di Allarme Silenzioso (SMS e chiamate ai numeri programmati).
	• TECNOLOGICO
	Le zone Tecnologiche sono attive 24h/24 anche ad impianto disinserito.
	Sono zone previste per l'uso con rilevatori quali: allagamento, fumo, gas
	• PANICO
	Quando una zona Panico viene violata inizia immediatamente la suonata delle sirene per richiamare
	attenzione. Vengono inviate le comunicazioni di Allarme Panico (SMS e chiamate ai numeri programmati).
	INSERITORE (IMPULSIVO / MONOSTABILE)
	Le zone Inseritore servono ad inserire/disinserire il sistema tramite un pulsante o chiave. Viene attivato
	ogni Settore in cui la zona è stata aggiunta.
	• ISTANTANEO + ALERT
	Come le zone Istantanee; a centrale disinserita – la loro rilevazione fa partire un avviso acustico.
	• RITARDATO + ALERT
	Come le zone Ritardate; a centrale disinserita — la loro rilevazione fa partire un avviso acustico.

1.7 ESPANSIONE DELLE ZONE FILO (OPZIONALE)

Dispositivo	ESP8-BUS (scheda su BUS485 per espansione zone filo)			
Riferimento di fabbrica	Nome:	"IN 1_n" ÷ "IN 8_n"	(n = dipende dall'ordine con cui è stato aggiunto il dispositivo)	
	Descrizione:	"IN x su ESP8-BUS"		
Numero	n. 8 zone filo (ri	ferimento verso GND)		
Tipo • Normalmente Chiuse				
Normalmente Aperte				
Singolo		• Singolo Bilanciamento (con resistenza da 2,2 k Ω)		
• Doppio Bilanciamento (con resistenza da 2,2 k Ω e 12 k Ω)		da 2,2 k Ω e 12 k Ω)		
Modo	(vedere descrizione "Zone filo a bordo")			

1.8 ESPANSIONE DELLE ZONE RADIO 433 (OPZIONALE)

Dispositivo	ESP-R (scheda su BUS485 per espansione zone radio)			
Frequenza di lavoro	433,92 MHz			
Portata	100 m (in campo	aperto)		
Riferimento di fabbrica	Nome:	"IN 1_n" ÷ "IN 8_n"	(n = dipende dall'ordine con cui è stato aggiunto il dispositivo)	
	Descrizione:	"IN x su ESP-R"		
Numero	n. 8 zone radio			
Modo	(vedere descrizio	one "Zone filo a bordo")		

1.9 USCITE (A BORDO CENTRALE)

Caratteristiche	Tutte le uscite a bordo centrale sono programmabili.
	Le uscite sono associabili a qualsiasi Area (anche a più Aree contemporaneamente)
	Ogni uscita può essere programmata per più EVENTI contemporaneamente
TIPO	 ON/OFF SU EVENTO: l'uscita segue lo stato evento a cui è associata, rimane attiva finché l'evento permane ON/OFF SU COMANDO: l'uscita viene comandata manualmente da App IMPULSIVA (durata impulso impostabile da 1 a 255 secondi): l'uscita si attiva quando avviene l'evento e ci rimane per il tempo impostato, poi torna a riposo. Può anche essere comandata manualmente da App.
Stato a riposo (MODO)	Normalmente ApertaNormalmente Chiusa
Eventi	 STATO CENTRALE: DISINSERITA STATO CENTRALE: INSERITA TECNOLOGICO INSERIMENTO PRE-ALLARME TEMPO DI INGRESSO MANOMISSIONE ALLARME CONTROLLO MANUALE
Uscite Open Collector	N. 4 uscite OpenCollector
Uscita "sirena"	N. 1 relè di Allarme per sirena (comando positivo a dare / a mancare) Morsetti: (+S / +C)
Uscita "relè a scambio libero"	N. 1 relè di Allarme a scambio libero (C , N.O. , N.C.)

1.10 UTENTI

Numero massimo di Utenti per Centrale	128	
Caratteristiche degli Utenti	Nome Utente	Personalizzabile (max 14 caratteri)
	Tipo di Utente (globale)	 Normale: questo tipo di Utente può inserire/disinserire l'Area (o le Aree) a cui è associato. Non può visualizzare le informazioni generali dell'impianto. Amministratore: come l'Utente Normale, ma può visualizzare le informazioni generali dell'impianto e abilitare l'accesso Installatore
	Tipo di Utente (Area)	Master: Utente senza limitazioniService: Utente di servizio, può solo disinserire
	Permessi sui Settori di	E' possibile limitare all'Utente il permesso di
	un'Area	attivazione/disattivazione su uno o più Settori dell'Area
	Orario (Area)	E' possibile definire un orario settimanale in cui l'Utente è abilitato o meno ad agire sull'Area
	Avvisi SMS/MAIL/VOCE/PUSH	 Informazioni globali dal sistema: Informazioni sull'alimentazione Informazioni di servizio Malfunzionamenti centrale Stato LAN/3G ("Informazioni LAN/3G") Informazioni dall'Area: Eventi di Allarme/Pre-Allarme Eventi di Panico / Allarme Silenzioso / Zone 24H Cambio stato dell'Area
Numero massimo di Attivatori per Utente	6 (totale)	 Codice Utente Tastiera (max 1) Accesso web/mail (max 1) Radiocomando Chiavi Transponder
Numero massimo di e-mail per Utente	1 1	lizzata per l'accesso web/app)
Numeri telefonici	Telefono fisso	Max n. 1 numero di telefono fisso
	Telefono mobile	Max n. 1 numero di telefono mobile

1.11 AREE E SETTORI

Caratteristiche delle Aree	Numero max Aree:	8		
	Nomi delle Aree	Il nome viene visualizzato nei r		
	Funzioni delle Aree	Segue l'elenco delle impostazione Tempo di Ingresso Tempo di Uscita Tempo di Pre-Allarme Tempo di Allarme	oni di ogni Area:	

	Numero Settori per Area	4
	Numero max di Utenti per Area	50 Utenti Standard (senza limitazione oraria settimanale) NOTA BENE: Gli utenti limitati ad orario settimanale occupano lo spazio equivalente a circa 3 Utenti standard
	Numero max di Zone per Area	128 (vedere limiti per Settore)
	Numero max di Uscite per Area	16
	Numero max di Attivatori per Area	8
Caratteristiche dei Settori	Numero max di zone per Settore	32
	Nomi dei Settori	Ogni Settore può essere nominato a piacere (max 13 caratteri)
	Zone nei Settori	Tutte le zone della centrale possono essere aggiunte ad un Settore. La stessa zona può essere aggiunta a più Settori contemporaneamente. All'interno dei Settori è possibile creare l'AND di zone.
	Settori in Comune tra Aree	Il Settore 4 di un'Area può essere associato ad altri Settori 4 di altre Aree per creare un Gruppo Comune di Settori 4 (max 3 gruppi). Si avrà allarme dai Settori 4 di un Gruppo Comune solo se TUTTE le Aree coinvolte nel Gruppo sono inserite con il Settore 4 attivo.

1.12 ORGANI DI ATTIVAZIONE, COMANDO E INTERFACCIA

Attivatori su BUS	Numero massimo complessivo di attivatori su BUS485	8	
		[verificare sempre l'assorbimento massimo raggiunto su BUS nelle condizioni di massimo carico]	
	Tastiere con display	Mod. DVT-LCD / DVT-OLED	
	Lettori di chiavi transponder	Mod. LET-485	
App / Web / Software	Interfaccia di accesso sia locale che da remoto	(prevede connessione LAN / Internet)	
Chiavi hardware	Ingressi zona impostati come "Inserimento"	Ingressi zona impostati come "Inserimento"	
Radiocomandi	Mod. TX6C	Mod. TX6C	

1.13 MEMORIA EVENTI

Memoria eventi GLOBALE	Fino a 5000 eventi registrati in memoria permanente (consultabili da Installatore e Utenti Amministratori)
Memoria eventi AREE	Memoria degli eventi dall'ultimo inserimento (consultabili da tutti gli Utenti appartenenti all'Area)

1.14 LAN

Tipo di connessione	LAN ethernet 10/100 Mbps\
	Connettore LAN RJ45
Peer to Peer (P2P) integrato	La centrale è dotata di un sistema di configurazione automatica della rete per l'accesso da remoto (non richiede la configurazione del modem/router)

1.15 MODULO GSM/3G/4G LTE

Caratteristiche del modulo *	Funzioni utilizzabili grazie al modulo: Invio chiamate vocali EVENTI (con/senza TTS **): allarme, panico, soccorso Invio SMS eventi
Connessione dati *	Connessione dati via GSM/3G/4G LTE
TTS **	Lettura vocale dei nomi Allarmi/Aree/Settori/Zone/Indirizzo per le chiamate vocali

^{*} Le caratteristiche possono variare in funzione del modello di modulo GSM installato e dei servizi attivi sulla SIM o sulla rete

1.16 FIRMWARE

Il firmware della centrale è aggiornabile (vedere le impostazioni "Aggiornamento FW" da accesso Installatore > SETUP)

1.17 TABELLA COMPATIBILITA' DISPOSITIVI SU BUS

Codice	Prodotto	Firmware (versione minima)
DVT-LCD / DVT-OLED	Tastiera con display su BUS	1.61
LET-485	Lettore di chiavi transponder su BUS	1.44
ESP8-BUS	Scheda di espansione zone su BUS	2.1
VV-ZELA-BUS	Sirena su BUS	1.1
ESP-R	Scheda di espansione zone radio 433,92 MHz su BUS	1.1

^{**} Funzione non presente su tutti i modelli di modulo GSM. La centrale abilita automaticamente la funzione TTS oppure la registrazione del messaggio vocale in base al modulo GSM installato

LA CENTRALE CE-LAN È STATA PROGETTATA PER IMPIANTI DI PICCOLA/MEDIA DIMENSIONE.

LE CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA CENTRALE – PUR ESSENDO TIPICHE DEI GRANDI IMPIANTI (ES.: 128 ZONE MAX) - NON POSSONO ESSERE UTILIZZATE AI VALORI LIMITE IN TUTTE LE CONDIZIONI.

PORRE PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'ASSORBIMENTO A CUI SI SOTTOPONE OGNI SEZIONE DELLA CENTRALE (BUS, USCITE DI ALIMENTAZIONE, USCITE SIRENA, ETC.).

NEL PROGETTARE L'IMPIANTO DI ALLARME SI TENGA CONTO CHE LA CONFIGURAZIONE MASSIMA DEVE SEMPRE RISPETTARE IL MASSIMO CARICO DI ASSORBIMENTO.

Seguono alcune considerazioni di base:

Il numero massimo di periferiche collegabili dipende dall'assorbimento complessivo

Codice	Assorbimento
DVT-LCD	30 mA (a riposo) / 160 mA (attiva)
DVT-OLED	50 mA (a riposo) / 120 mA (attiva)
LET-485	23 mA (a riposo) / 30 mA (attivo)
ESP8-BUS	50 mA (senza alimentare sensori dalla scheda)
W-ZELA-BUS	9 mA (a riposo) / 13 mA (con LED) *
ESP-R	60 mA

^{*} ATTENZIONE: le sirene devono obbligatoriamente essere collegate solo se dotate di batteria (carica ed in buono stato) poiché il consumo in allarme – che supera i valori massimi del BUS – viene fornito dalla batteria stessa senza sovraccaricare il BUS

• La qualità dei collegamenti gioca un ruolo importante soprattutto per il BUS.

Nella tabella seguente si può vedere una stima della caduta di tensione causata da due tipici cavi normalmente utilizzati per i collegamenti di allarme in diverse condizioni di lavoro; scegliere opportunamente quello più adatto all'installazione (sezione, distanza, tensione misurata...):

Corrente assorbita	Distanza	Caduta di tensione tra gli estremi del BUS
	20 m	0,6 V
450 mA	40 m	1,2 V
	80 m	2,5 V
	20 m	0,3 V
200 mA	40 m	0,5 V
	80 m	1,1 V
	20 m	0,4 V
450 mA	40 m	0,8 V
	80 m	1,6 V
	20 m	0,2 V
200 mA	40 m	0,4 V
	80 m	0,8 V
	450 mA 200 mA 450 mA	20 m 450 mA 200 m 80 m 200 m 200 mA 40 m 80 m 20 m 40 m 80 m 20 m 40 m 80 m 20 m 20 m 40 m 80 m 20 m 40 m 80 m 20 m 40 m 80 m

Come si può notare, la caduta di tensione dipende fortemente dalla sezione del cavo di alimentazione (migliora aumentando la sezione), dall'assorbimenti di corrente (peggiora aumentando l'assorbimento) e dalla distanza (peggiora aumentando la distanza)

- Considerare la posizione di installazione sia della centrale che delle periferiche radio, in modo da ottimizzare la portata radio del sistema; la centrale dovrebbe trovarsi al centro ipotetico dello spazio radio da coprire: in questo modo la distanza verso le periferiche radio è sempre la minima, garantendo migliore qualità di comunicazione e minori consumi.
- Il numero massimo di zone disponibili (128) può essere raggiunto solo se non si superano i limiti di assorbimento; fare attenzione al numero di zone che ciascun dispositivo (BUS e radio) aggiunge/occupa
- Nel creare le Aree, le varie risorse (zone, utenti, uscite...) devono essere opportunamente distribuite in modo bilanciato
- Maggiore è il numero di notifiche (SMS, VOCE, E-MAIL) più lungo sarà il tempo necessario a completare le comunicazioni

2.1 ESEMPIO DI MASSIMA CONFIGURAZIONE

Nell'esempio di configurazione che segue si suppone di voler creare un sistema con queste caratteristiche:

- n. 4 Aree
- n. 1 Tastiera per ogni Area
- n. 1 Lettore di chiavi transponder per ogni Area
- n. 128 zone totali (76 zone filo/36 zone radio 868 MHz/16 zone radio 433 MHz)
- n. 1 Sirena filo
- alimentazione di periferiche sulle uscite apposite [+VS | +VS | -VS]

Il dimensionamento del sistema – verificando gli assorbimenti, il numero di zone e la distribuzione dei carichi – è:

Periferica	Quantità	Assorbimento *	Zone
CENTRALE	1	-	8 filo
ESP8-BUS	8	8 x 50 mA = 400 mA	8 x 8 filo = 64 zone
ESP-R	2	2 x 60 mA = 120 mA	2 x 8 radio 433 MHz = 16 zone
DVT-OLED	4	4 x 120 mA = 480 mA	4 x 1 filo = 4 zone
LET-485	4	4 x 30 mA = 120 mA	-
MINI-C	7	-	7 x 4 radio = 28 zone
MINI-M	4	-	4 x 1 radio = 4 zone
DIRRV2	4	-	4 x 1 radio = 4 zone
VV-ZELA-F	1	25 mA (riposo) / 1,9 A (in allarme)	-
	TOTALE	1,14 A	128 zone

^{*} Nota: per il calcolo sono stati presi gli assorbimenti massimi di ogni periferica (solitamente di durata limitata) tranne per la sirena (il cui picco di assorbimento deve essere fornito necessariamente dalla batteria a bordo)

Uno schema di collegamento può essere sintetizzato nella tabella seguente (come si può vedere, è necessario distribuire le periferiche sui due BUS per bilanciare l'assorbimento):

	BUS 1	BUS 2	USCITA SIRENA	USCITE ALIMENTAZIONE
	[VBS1 A1 B1 -VS]	[VBS2 A2 B2 -VS]	[+SA +S +C]	[+VS +VS -VS -VS]
	n. 2 DVT-OLED	n. 2 DVT-OLED	n. 1 W-ZELA-F	
	n. 2 LET-485	n. 2 LET-485		
	n. 4 ESP8-BUS	n. 4 ESP8-BUS		
	n. 1 ESP-R	n. 1 ESP-R		
Assorbimento	410 mA (picco 560 mA *)	410 mA (picco 560 mA *)	25 mA (picco 1,9 A **)	Max 450 mA

^{*} In condizioni di massimo assorbimento

^{**} Il picco di assorbimento in allarme deve essere sostenuto dalla batteria della sirena

! Fare attenzione al massimo assorbimento (450 mA per BUS), MAX 8 DISPOSITIVI DI ATTIVAZIONE SU OGNI BUS!

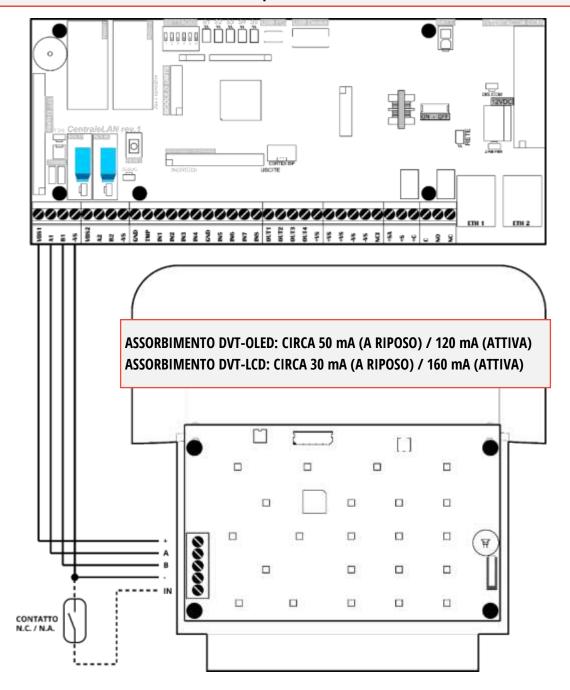


Figura 2 – Esempio di collegamento della tastiera con display mod. DVT-LCD/OLED al BUS1

Le tastiere possono essere collegate indifferentemente sul BUS1 o BUS2. L'indirizzamento è indipendente sui due BUS.

Per programmare l'indirizzo delle tastiere:

- Sulla tastiera mettere **DIP2 = ON**
- Alimentare la tastiera (la tastiera viene alimentata dal BUS)
- Premere contemporaneamente i tasti **F1** e **1**: appare il menu **PROGRAMMAZIONE TASTIERA**
- Selezionare la voce **INDIRIZZO** e confermare con ✓
- Impostare un indirizzo da 01 a 08 (attenzione a non dare lo stesso indirizzo di altre tastiere sullo stesso BUS!) poi premere 🗸
- Uscire dal menu, la tastiera è programmata

! Fare attenzione al massimo assorbimento (450 mA per BUS), MAX 8 DISPOSITIVI DI ATTIVAZIONE SU OGNI BUS!

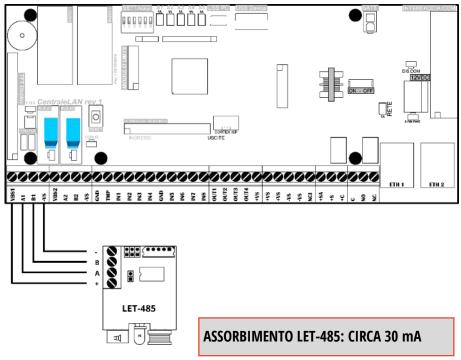


Figura 3 – Esempio di collegamento del lettore di chiavi transponder mod. LET-485 al BUS1

2.4 SCHEDE DI ESPANSIONE ZONE FILO SU BUS485 – MOD. ESP8-BUS

! Fare attenzione al massimo assorbimento (450 mA per BUS)!

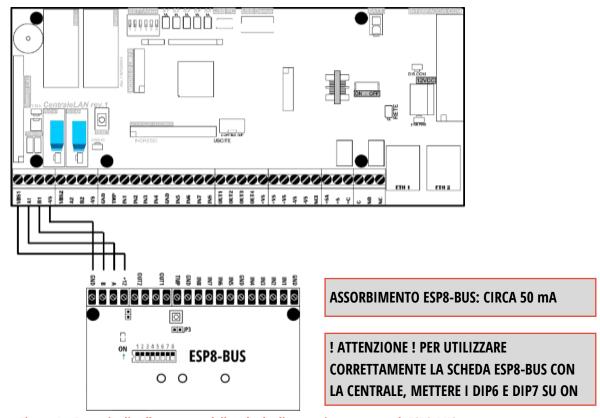


Figura 4 – Esempio di collegamento della scheda di espansione zone mod. ESP8-BUS

! Fare attenzione al massimo assorbimento (450 mA per BUS)!

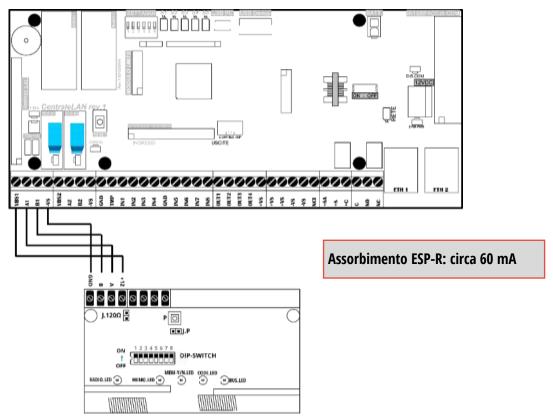


Figura 5 – Esempio di collegamento della scheda di espansione radio 433,92 MHz mod. ESP-R

2.6 SIRENE DA ESTERNO SU BUS485 – MOD. VV-ZELA-BUS

! Fare attenzione al massimo assorbimento (450 mA per BUS)!

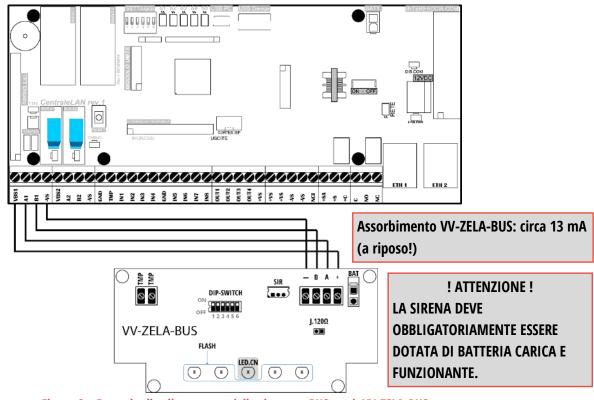


Figura 6 – Esempio di collegamento della sirena su BUS mod. VV-ZELA-BUS

! LA SIRENA DEVE OBBLIGATORIAMENTE ESSERE DOTATA DI BATTERIA CARICA E FUNZIONANTE, PER EVITARE UN ASSORBIMENTO ECCESSIVO IN ALLARME (CHE DANNEGGEREBBE LA CENTRALE) !

! FARE ATTENZIONE AL MASSIMO ASSORBIMENTO (450 mA PER +SA)!

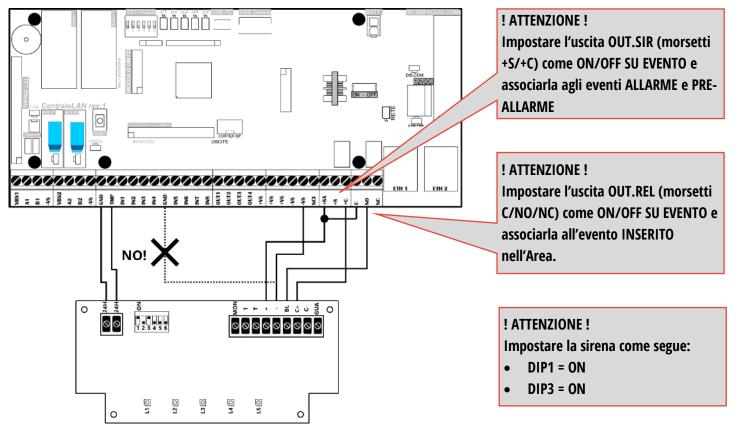


Figura 7 - Esempio di collegamento della sirena filare mod. VV-ZELA-F

2.8 SENSORE FILARE (GENERICO, CONTATTO DI ALLARME TIPO NC)

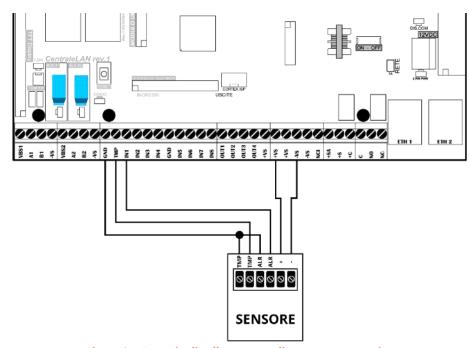
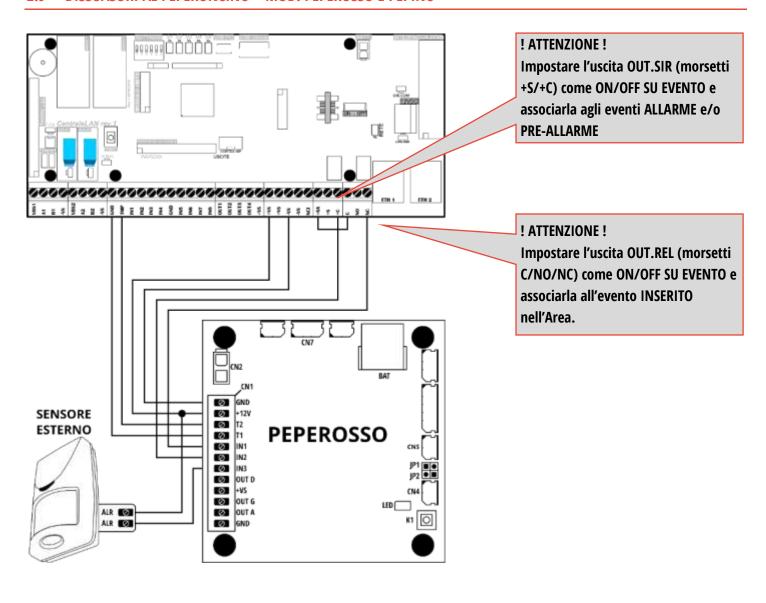


Figura 8 - Esempio di collegamento di un sensore generico



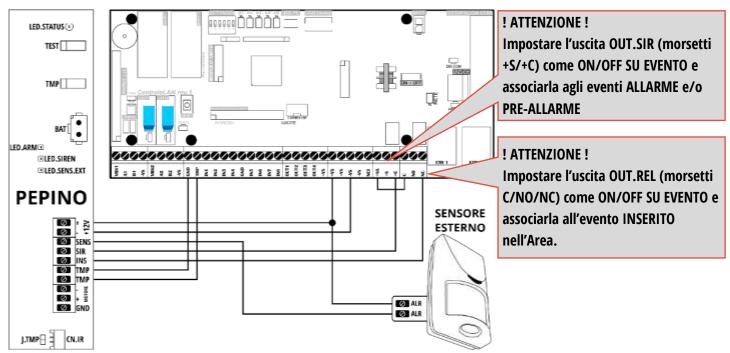


Figura 9 – Esempio di collegamento del dissuasore mod. PEPEROSSO e mod. PEPINO

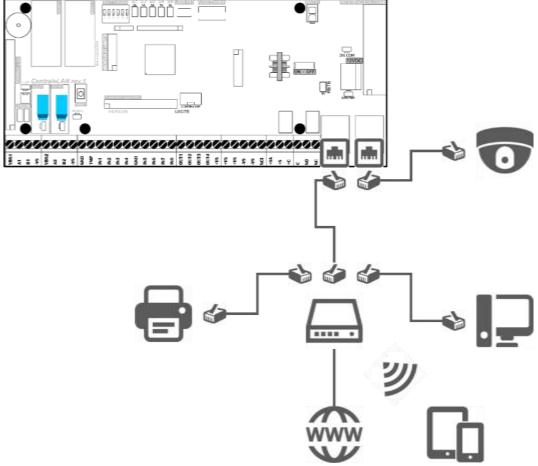


Figura 10 - Esempio di connessione alla rete locale

IN CASO DI CONNESSIONE DIRETTA TRA PC E CENTRALE, È NECESSARIO IMPOSTARE IL PC IN DHCP (ASSEGNAZIONE AUTOMATICA DELL'INDIRIZZO IP).

IN CASO CONTRARIO NON E' POSSIBILE METTERE IN COMUNICAZIONE LA CENTRALE CON IL PC.

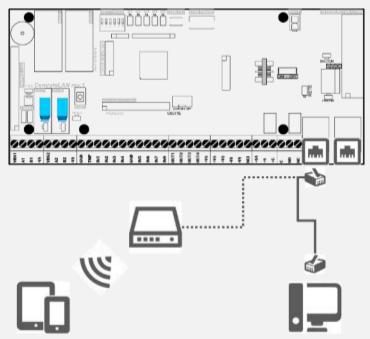


Figura 11 - Collegamento diretto alla centrale: impostare il PC/dispositivo in DHCP

3 PRINCIPALI CARATTERISTICHE

CE-LAN è una centrale di controllo e allarme di nuova generazione a microprocessore Cortex dual-core. Le caratteristiche principali sono:

■ CENTRALE AD AREE

Un'AREA è paragonabile ad un sistema di allarme indipendente, con proprie suddivisioni (SETTORI) delle zone, inserimenti e disinserimenti flessibili, versatile controllo e gestione degli utenti.

Con questa centrale si possono creare fino ad **otto AREE**.

Ciascuna AREA può essere suddivisa fino ad un massimo di **quattro SETTORI** (gruppi di zone), configurabili a piacere ed attivabili in modo indipendente.

Sono gestite le **zone comuni** tra le AREE.

■ UTENTI E ACCESSO

L'utilizzo del sistema da parte degli utenti è altamente configurabile.

La centrale può gestire fino a 128 utenti.

Ogni utente può interagire con il sistema di allarme tramite:

- Accesso web (praticamente da ogni dispositivo: smartphone, tablet, PC...)
- Radiocomandi bidirezionali
- Tastiere con display
- Chiavi transponder
- Comandi SMS

E' possibile limitare l'accesso a determinate fasce orarie, solo ad alcuni settori, oppure consentire solo il bypass temporaneo di alcune zone (ronda o utente di servizio).

■ CONNESSIONE INTERNET P2P

La connessione di rete (locale o via internet) è il principale e potente mezzo di comunicazione della centrale.

Basta che la centrale sia collegata (alla rete LAN o al modulo 3G) con accesso ad Internet per averla subito disponibile da qualsiasi luogo! Infatti la centrale è dotata di tecnologia TUNNELLING: senza alcuna configurazione della rete è subito visibile sia in locale che ovunque su Internet (la comunicazione è sempre sicura e protetta).

La centrale è dotata di uno switch con due porte ethernet per condividere con altri dispositivi lo stesso collegamento LAN.

■ CONFIGURAZIONE SEMPLICE

Il collegamento di accessori su BUS 485 e l'aggiunta di tutti gli accessori radio è semplice:

- o i dispositivi su BUS vengono automaticamente riconosciuti ed aggiunti con un solo click
- o tutti i sensori radio sono appresi con la sola chiusura dello switch tamper
- o i radiocomandi sono aggiunti agli utenti con la pressione di un tasto qualsiasi

L'interfaccia web (ricca di informazioni ed help a schermo) rende la configurazione delle funzioni notevolmente intuitiva.

■ BIDIREZIONALITA'

Tutti gli accessori radio sono BIDIREZIONALI, creando un ambiente anti-intrusione intelligente.

Ogni oggetto radio dialoga con la centrale, una comunicazione che adegua la risposta del sistema in tempo reale.

Ad esempio: i radiocomandi visualizzano lo stato di inserimento e permettono il controllo dei singoli settori dell'area, si conosce sempre lo stato di apertura delle porte/finestre, la potenza di trasmissione viene calibrata al più basso livello necessario (con conseguente risparmio di batteria), etc.

4 PRIMO AVVIO / RESET DELLA CENTRALE

Per l'installazione ed il primo awio della centrale CE-LAN è necessario seguire i seguenti passi:

- 1. Mettere INT = OFF (centrale spenta)
- Collegare la centrale alla rete LAN tramite la porta LAN1
- 3. Collegare le periferiche RS485 (tastiere, lettori transponder, schede di espansione zone, sirene) su uno dei due BUS 485
- 4. Collegare le zone filo (NC, singolo bilanciamento o doppio bilanciamento) sia della centrale che delle schede di espansione
- 5. Impostare i DIP SWITCH così:
 - DIP1 = OFF
 - DIP2 = ON
 - **DIP3** = **ON** (reset impostazioni)
 - **DIP4** = **OFF** (accesso web senza password / Accesso Installatore abilitato)
 - DIP5 = OFF
 - DIP6 = ON
- **6.** Collegare l'alimentazione 230 V_{AC}.
- **7.** Mettere **INT** = **ON** (la centrale si accende).
- **8.** Attendere il completo avvio della centrale (circa 30 secondi) poi riportare **DIP3** = **OFF**.
- 9. A questo punto è possibile accedere alla configurazione della centrale tramite l'applicazione CELan Connect.

ATTENZIONE!

RICORDARSI DI RIPORTARE IL **DIP3=OFF** DOPO IL PRIMO AVVIO, ALTRIMENTI LA CENTRALE SI RESETTA ALLE CONDIZIONI DI FABBRICA AD OGNI RIAVVIO

5 PREPARAZIONE DEL SOFTWARE DI PROGRAMMAZIONE

NOTA: DATO CHE SONO RILASCIATE PERIODICAMENTE NUOVE VERSIONI O AGGIORNAMENTI DEI SOFTWARE, LE IMMAGINI E FIGURE PRESENTI IN QUESTO MANUALE POSSO DIFFERIRE DA QUANTO VISUALIZZATO SU DISPLAY.

LA CENTRALE È PROGRAMMABILE UNICAMENTE ATTRAVERSO UN COLLEGAMENTO DI RETE (CAVO DIRETTO, RETE LOCALE O INTERNET) TRAMITE APPLICAZIONE DEDICATA "CE-LAN CONNECT" (PER WINDOWS, IOS E ANDROID).

Per programmare ed utilizzare la centrale, dare alimentazione e collegarla alla rete LAN locale, preferibilmente con accesso ad Internet ¹. Il computer, lo smartphone o il dispositivo che si utilizza per la programmazione deve essere collegato:

- **in locale**: alla stessa rete locale dove è presente la centrale (via ethernet oppure WiFi)
- **da remoto**: ad Internet, in questo caso anche la centrale remota deve disporre di connessione Internet

5.1 APPLICAZIONE "DUEVI CONNECT"

Per collegarsi alla centrale, avviare l'applicazione:

DUEVI CONNECT (WINDOWS)
 DUEVI CONNECT
 iOS / ANDROID

L'applicazione mette a disposizione l'interfaccia di controllo e programmazione della centrale ².



Figura 12 – Pagina iniziale dell'applicazione

OGNI VERSIONE FIRMWARE DELLA CENTRALE HA UNA PROPRIA INTERFACCIA GRAFICA.
PRIMA DI INIZIARE L'INSTALLAZIONE DI UN NUOVO SISTEMA VERIFICARE ED EVENTUALMENTE AGGIORNARE
L'APPLICAZIONE PER AVERE L'INTERFACCIA CORRISPONDENTE ALLA VERSIONE FIRMWARE DELLA CENTRALE.

¹ La connessione ad Internet è necessaria nel caso in cui la versione della centrale sia più aggiornata rispetto all'applicazione. E' sufficiente aggiornare l'applicazione per poter risolvere il problema (vedere "IMPOSTAZIONI").

² E' necessario aggiornare regolarmente l'applicazione CELAN per avere a disposizione le interfacce delle diverse versioni di centrale.

5.1.1 GESTIONE E AGGIORNAMENTO DELLE INTERFACCE

Premendo "MENU \ INTERFACCE GRAFICHE" si apre la finestra per gestire le interfacce e creare centrali virtuali (Figura 13):



Figura 13 - Pagina di gestione delle Interfacce

- **1. AGGIORNA INTERFACCE**: controlla online la presenza di aggiornamenti e avvia il download di nuove versioni (richiede la connessione ad Internet)
- **2. ELIMINA TUTTO**: cancella i files di tutte le interfacce presenti
- **3.** INTERFACCIA: questa riga indica la presenza dell'interfaccia per una specifica versione firmware della centrale:
- simbolo rosso: l'interfaccia è disponibile ma non è stata scaricata o è stata cancellata
- simbolo verde: l'interfaccia è disponibile ed è aggiornata all'ultima versione
- simbolo arancione: l'interfaccia è disponibile ed utilizzabile ma esiste un aggiornamento più recente
- **4. INFO** Visualizza le informazioni sulle versioni delle interfacce
- **5. CANCELLA** i files della singola interfaccia (ad es. perché non più in uso): in questo modo si libera lo spazio sul dispositivo, ma non sarà possibile connettersi alle centrali con quella versione firmware (sarà necessario scaricare di nuovo l'interfaccia)!
- **6. INDIETRO**: torna alla schermata principale

CENTRALE VIRTUALE OFFLINE

Cliccando sulla riga di una interfaccia viene creata una CENTRALE VIRTUALE per quella versione firmware. Questo è utile quando non si ha a disposizione una centrale (ad es.: non è collegata o raggiungibile, verrà installata in un secondo momento...) per:

- preparare la programmazione di una generica centrale (solo configurazione della centrale/utenti/zone/uscite/aree senza aggiungere periferiche BUS)
- visualizzare un file di configurazione salvato, in modo da poter consultare la programmazione

5.1.2 GESTIONE DEI DISPOSITIVI (CENTRALI)

Inizialmente la **lista delle centrali** è vuota (Figura 12).

Sulla scocca della centrale o sulla scheda elettronica sono presenti i dati di riferimento della centrale:

- MAC ADDRESS e SERIALE / DEVICE ID
- QR CODE (da usare con apposita funzione su app)

Per **aggiungere/eliminare/spostare** una centrale, premere "MENU \ Modifica elenco"



Figura 14 - Pagina di modifica ELENCO CENTRALI dell'applicazione

Per aggiungere una centrale premere "Aggungi centrale" (Figura 14-1). I diversi modi sono:

- **AGGIUNGI CON SERIALE** esegue un'aggiunta MANUALE di una centrale tramite CODICE SERIALE UNIVOCO
- **CERCA SU RETE LOCALE** esegue una RICERCA delle centrali presenti nella rete locale e le aggiunge all'elenco
- (SOLO APP IOS E ANDROID) AGGIUNGI CON QR CODE effettua la scansione del QR CODE della centrale.

Per modificare l'ordine di una centrale in elenco premere icona **SPOSTA** e trascinare la riga nella posizione voluta (Figura 14-2) Per eliminare tutte le centrali già aggiunte premere il tasto **ELIMINA TUTTE** (Figura 14-3).

Per eliminare una singola centrale premere il tasto **CESTINO** sulla riga della centrale (Figura 14-4).

(SOLO WINDOWS) Per esportare / importare da file l'elenco completo delle centrali presenti nel software, premere i tasti **ESPORTA/IMPORTA ELENCO** e selezionare il file desiderato (Figura 14-5).

Per tornare alla schermata principale premere il tasto **Indietro** (Figura 14-5)

5.1.3 ELENCO DELLE CENTRALI (PAGINA PRINCIPALE)

Una volta aggiunte nel menu di gestione, le centrali compaiono nella schermata principale dell'applicazione:



Figura 15 - Elenco delle centrali gestite tramite app

Le icone hanno i seguenti significati:

- **CENTRALE COLORATA** (Figura 15-1)— La centrale è raggiungibile per la programmazione / gestione
- CENTRALE OSCURATA (Figura 15-1) La centrale non è al momento raggiungibile
- **PUNTO INTERROGATIVO** (Figura 15-1)— L'app non è ancora riuscita a contattare la centrale per identificare il modello
- **FRECCE ROTANTI ARANCIONI** (Figura 15-2) E' disponibile un aggiornamento dell'interfaccia grafica
- **FRECCE ROTANTI ROSSE** (Figura 15-2) Non è presente l'interfaccia grafica necessaria

6 ACCESSO ALLA CENTRALE

6.1 LOGIN e LOGOUT

Cliccare sul nome di una centrale presente nell'elenco per collegarsi (Figura 15), si apre la pagina di accesso (**login**, Figura 16):



Figura 16 - Pagina di login

I dati di fabbrica di accesso come installatore sono:

NOME UTENTE = installer (tutte lettere minuscole)

PASSWORD = admin (tutte lettere minuscole)

QUANDO LA CENTRALE VIENE RIPORTATA ALLE IMPOSTAZIONI DI FABBRICA (RESET) TRAMITE DIP3=ON, L'ACCESSO INSTALLATORE È ABILITATO CON NOME E PASSWORD DI FABBRICA.

L'UTENTE INSTALLATORE PUÒ ACCEDERE ALLA CENTRALE SOLO SE VIENE ABILITATO DA UN UTENTE AMMINISTRATORE OPPURE SE LA CENTRALE HA IL DIP4=OFF, OVVERO SENZA PASSWORD DI PROTEZIONE DELL'ACCESSO WEB.

- 1. Cliccare **Indietro** per tornare all'elenco delle centrali
- 2. Nome assegnato alla centrale e stato del collegamento con la centrale:
 - "CASETTA VERDE" = la centrale è raggiungibile e la connessione è stabilita.
 - "CASETTA GRIGIA" = la centrale non è al momento raggiungibile. Problemi di comunicazione o centrale offline. Versione FIRMWARE: indica la versione firmware della centrale.
- **3.** Campo "NOME UTENTE" Inserire qui il nome utente per l'accesso alla centrale.
- 4. Campo "PASSWORD" Inserire la password scelta per l'utente. La password deve essere di almeno 8 caratteri e non più di 15.
- **5.** MEMORIZZA PASSWORD Se si spunta questa casella, vengono memorizzati i dati di accesso per un successivo collegamento.
- **6.** LOGIN Dopo aver inserito "NOME UTENTE" e "PASSWORD", premere il pulsante LOGIN per effettuare l'accesso alla centrale.

Una volta effettuato l'accesso, l'interfaccia mostra il pulsante "Menu" (Figura 17-1) e – a seconda del tipo di utente che ha effettuato l'accesso – un contenuto diverso nella pagina principale (vedere i paragrafi seguenti).

Appena effettuato l'accesso come INSTALLATORE, viene visualizzato lo stato della centrale in **MODO NORMALE** (Figura 17).

Per aprire/chiudere il pannello laterale premere il pulsante " ■ MENU" (Figura 17-1).

Per eseguire le operazioni di installazione si deve entrare in **MODO SETUP** (vedere paragrafo "MODO SETUP").

Per effettuare il **LOGOUT** (disconnessione dell'utente dal sistema), premere il pulsante "Menu" e poi il "LOGOUT" (Figura 17-2).



Figura 17 - Finestra Installatore in MODO NORMALE

La modalità "NORMALE" permette solamente la VISUALIZZAZIONE delle informazioni e dello stato di tutti i menu.

In questa visualizzazione le informazioni sono in tempo reale (quindi, ad esempio, se una zona viene aperta/chiusa verrà visualizzato immediatamente il suo stato, così come lo stato delle batterie, della qualità di comunicazione radio, etc.).

I numeri tra parentesi nei vari menu [esempio: DISPOSITIVI (4/64)] indicano il numero di elementi utilizzati rispetto a quelli disponibili.

NOTA BENE: L'icona di collegamento (Figura 17-3) indica in tempo reale lo stato di connessione con la centrale. In caso di connessione remota non stabile, è possibile che il software perda temporaneamente la connessione con la centrale. Questo è normale e dipende dalla qualità del collegamento. **Considerare che le informazioni visualizzate in questa condizione non saranno aggiornate fino al ristabilirsi della connessione.**





6.2.1 MENU DISPOSITIVI

Mostra – oltre alla centrale – tutti i dispositivi filo/radio già aggiunti alla centrale (Figura 18).

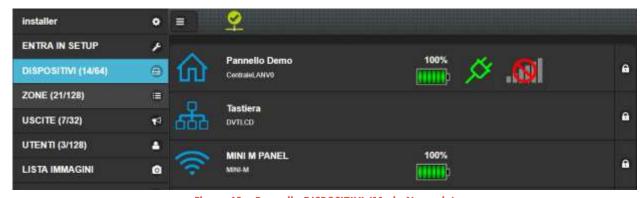


Figura 18 - Pannello DISPOSITIVI (Modo Normale)

Per ogni dispositivo vengono mostrati: Nome e descrizione, Stato alimentazione e livello batteria, Stato connessione al sistema, Stato del tamper a bordo (l'allarme tamper viene dato una sola volta per inserimento).

Premendo il nome del dispositivo vengono visualizzati ulteriori dettagli (variano a seconda del dispositivo selezionato).

Premendo la riga del dispositivo Centrale si avranno le seguenti informazioni:

- NOME CENTRALE, VERSIONE HARDWARE E FIRMWARE, ID DISPOSITIVO
- DATA/ORA ATTUALE
- STATO CONNESSIONE LAN E MODULO GSM/3G
- STATO CONNESSIONE P2P

NOTA SUI DISPOSITIVI RADIO

Quando si esce da SETUP o dopo un riavvio della centrale, la centrale attende da ogni dispositivo radio una trasmissione di aggiornamento: Pertanto l'indicazione "**In attesa di aggiornamento**" è normale e scomparirà una volta ricevuta la prima trasmissione dal dispositivo.



Una volta ricevuta la prima trasmissione l'interfaccia mostra alcune informazioni sulla qualità della comunicazione (Figura 19):



Figura 19 - Stoto dispositivi radio

L'icona principale (Figura 19-1) indica il **livello del segnale radio** ricevuto dal dispositivo radio collegato Premendo sulla riga del dispositivo (Figura 19-2) si visualizzano i dettagli della trasmissione radio:



- La barra **potenza di trasmissione** indica la potenza a cui ha trasmesso il dispositivo nell'ultima comunicazione. Il livello aumenta man mano che aumenta la distanza tra centrale e dispositivo e/o la comunicazione peggiora
- La barra **livello ricezione** indica il livello di segnale ricevuto dal dispositivo (e trasmesso dalla centrale) nell'ultima comunicazione. Il ivello scende man mano che aumenta la distanza tra centrale e dispositivo e/o la comunicazione peggiora
- Il **Numero di Ritrasmissioni** (0 ÷ 4) indica quante volte il dispositivo ha dovuto ripetere la trasmissione prima di ottenere una risposta dalla centrale nell'ultima comunicazione.

La **barra verde** si accende ogni volta che la centrale riceve una trasmissione dal dispositivo.

La condizione ideale di comunicazione si ha quando il LIVELLO RICEZIONE è alto, la POTENZA TRASMISSIONE è bassa ed il NUMERO RITRASMISSIONI è zero. Si consiglia di posizionare i dispositivi radio (centrale compresa) in una posizione che ottimizza la comunicazione.

6.2.2 MENU ZONE

Mostra tutte le zone filo e radio presenti nel sistema ed il loro stato in tempo reale (Figura 20).

Per ogni zona vengono mostrati: nome e descrizione, stato in tempo reale, modo di funzionamento programmato, tipo di allarme generato



Figura 20 - Pannello ZONE (Modo Normale)

SE UNA ZONA SEGNALA PIU' DI 5 VOLTE UN ALLARME – DURANTE LO STESSO INSERIMENTO DELL'AREA – ESSA VIENE AUTOMATICAMENTE ESCLUSA (L'AREA RIMANE INSERITA E DARA' ALLARMI DALLE ALTRE ZONE).

6.2.3 MENU USCITE

Mostra tutte le uscite presenti nel sistema ed il loro stato in tempo reale (Figura 21). Per ogni uscita vengono mostrati: nome e descrizione, stato in tempo reale, modo di funzionamento programmato. E' possibile sollecitare le uscite con un click (test uscite)



Figura 21 - Pannello USCITE (Modo Normale)

6.2.4 MENU UTENTI

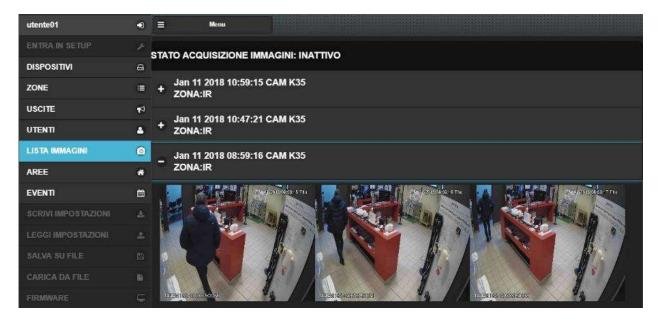
Mostra l'elenco completo degli Utenti memorizzati in centrale. L'utente INSTALLATORE è sempre presente e può essere abilitato all'accesso remoto tramite in comando **ON/OFF**. E' possibile vedere in tempo reale quanti e quali utenti sono collegati alla centrale.

L'Amministratore può anche disabilitare gli altri utenti Normali tramite un comando ON/OFF



6.2.5 MENU LISTA IMMAGINI

Mostra l'elenco completo degli eventi con immagini delle telecamere IP o dei videosensori attualmente memorizzate in centrale. Alla voce "STATO ACQUISIZIONI IMMAGINI" sono indicate in tempo reale le fasi di cattura delle immagini da parte della centrale

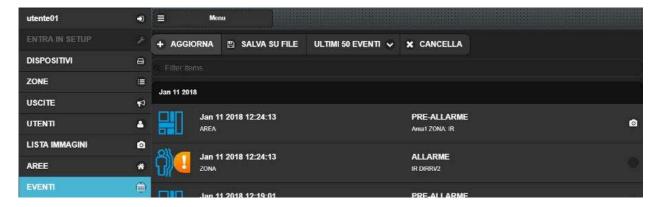


6.2.6 MENU EVENTI

Mostra l'elenco completo di tutti gli eventi della centrale (max 5000).

Gl eventi di allarme con abbinate immagini di videoverifica hanno una icona aggiuntiva di macchina fotografica.

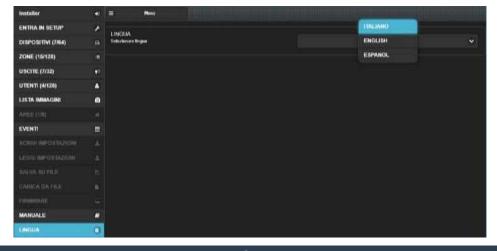
E' possibile esportare su file CSV tale elenco premendo sul tasto "SALVA SU FILE".



6.2.7 MENU LINGUA

Permette di modificare la lingua della interfaccia grafica di programmazione.

NOTA: La modifica della lingua del firmware della centrale deve essere effettuata in modalità SETUP.



NON E' POSSIBILE ENTRARE IN SETUP SE LA CENTRALE E' INSERITA (QUALSIASI INSERIMENTO)

Questo è il punto di partenza per l'installazione: qui è possibile configurare l'intero sistema.

Per passare al **MODO SETUP**, aprire il menu laterale e premere il pulsante "**ENTRA IN SETUP**":

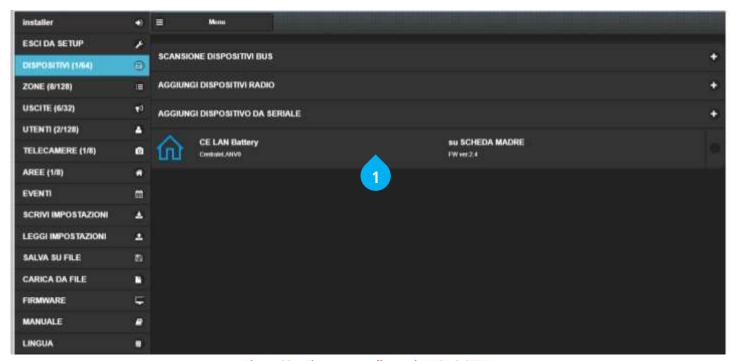


Figura 22 - Finestra Installatore in MODO SETUP

Per tornare al MODO NORMALE, premere il tasto "**ESCI DA SETUP**" (Figura 22).

QUANDO SI PASSA IN SETUP, LA CENTRALE ENTRA IN MANUTENZIONE.

NON E' POSSIBILE INSERIRE / DISINSERIRE IL SISTEMA.

LE TASTIERE VISUALIZZANO A DISPLAY "MANUTENZIONE".

VENGONO DISABILITATI I CONTROLLI TAMPER E SUPERVISIONE.

LE SEGNALAZIONI RADIO VENGONO IGNORATE (TRANNE IN CASO DI APPRENDIMENTO).

Nei capitoli successivi viene descritto in dettaglio l'uso delle opzioni di SETUP per configurare la centrale e i dispositivi ad essa collegati.

7 INSTALLAZIONE – PASSI DI PROGRAMMAZIONE

Per programmare la centrale è necessario accedere come **INSTALLATORE** ed entrare in modo **SETUP**.

COME PROGRAMMARE LA CENTRALE

La centrale si programma creando / aggiungendo e poi combinando nelle **AREE** degli "**OGGETTI**" che sono:

- CENTRALE
- DISPOSITIVI SU BUS *: tastiere con display, lettori di chiavi, sirene, schede di espansione (vedere par. 7.2 DISPOSITIVI SU BUS)
- DISPOSITIVI RADIO *: sensori, sirene

(vedere par. 7.3 - SENSORI E PERIFERICHE RADIO)

■ ZONE (FILO O RADIO)

(vedere par. 7.4 - **ZONE**)

USCITE

(vedere par. 7.5 - USCITE)

■ UTENTI **

(vedere par. 7.6 - UTENTI)

■ TELECAMERE IP

(vedere par. 7.7 - TELECAMERE IP)

CONTACT-ID

(vedere par. 7.8 - CONTACT-ID)

AREE / SETTORI

(vedere par. 7.9 - AREE)

La centrale – ovviamente – è il dispositivo di base. Inizialmente ha:

- n. 1 utente di tipo INSTALLATORE (nome utente: installer; password: admin)
- n. 8 ingressi filo (ingressi **IN1**, ..., **IN8** a bordo della centrale)
- n. 6 uscite (uscite OUT1, ..., OUT4, SIRENA [+S, +C], RELE' [C, NC, NA] a bordo della centrale)
- n. 1 modulo GSM/3G (opzionale a seconda della versione)

^{*} Quando si aggiunge un dispositivo, vengono aggiunti i componenti relativi:

•	ESP8-BUS (scheda di espansione zone filo):	8 zone	+	2 uscite
•	ESP-R (schede di espansione zone radio 433,92 MHz):	8 zone	+	2 uscite

LET-485 (lettore di chiavi transponder):

1 attivatore

1 zona

DVT-LCD/OLED (tastiera con display):

1 zona

1 attivatore

MINI-M (contatto radio):MINI-C (contatto radio):

2 zone

DIRRV2 (Infrarosso da interno):

1 zona

VIPER/EWALL/KAPTURE (sensori esterni):

1 zona

MOSKITO (sensore esterno):

3 zone

- Codici di accesso per tastiere (mod. DVT-LCD / DVT-OLED) e app (CE-Lan Connect)
- Radiocomando mod. TX6C
- Chiave Transponder mod. CHT2

ORDINE DI PROGRAMMAZIONE

Per programmare agevolmente la centrale si consiglia di eseguire in ordine le operazioni seguenti:

- Eseguire tutti i cablaggi necessari (alimentazione, collegamenti alle periferiche, connessione LAN, ...)
- Accedere come "installatore" ed entrare in "SETUP": eseguire una scansione dei BUS485 e aggiungere i dispositivi radio
- Impostare i parametri generali della centrale (impostazioni LAN, servizi di posta, 3G, supervisione...)
- Impostare le zone filo e radio (nome, modo di funzionamento, ...) e le uscite
- Creare e configurare gli utenti (aggiungere qui i radiocomandi e le chiavi transponder, gli avvisi, ...)
- Creare le AREE ed i relativi SETTORI, completare la configurazione delle altre impostazioni (tempi di ingresso/uscita, allarmi, ...)
- Uscire dal SETUP (pulsante "Esci da Setup")

^{**} Quando si crea un utente, è possibile aggiungere:

LEGGERE LE IMPOSTAZIONI DELLA CENTRALE

Per caricare le attuali impostazioni della centrale, premere il tasto "**LEGGI IMPOSTAZIONI**".

Quando si **ENTRA IN SETUP** viene caricata automaticamente la configurazione attuale dalla centrale.

! APPLICARE LE MODIFICHE!

Dopo **ogni** modifica è **necessario** scrivere le impostazioni ("**SCRIVI IMPOSTAZIONI**") affinché siano memorizzate in centrale (altrimenti verranno perse).

! USCIRE DAL SETUP!

LE NUOVE IMPOSTAZIONI HANNO EFFETTO SOLO SE SCRITTE SU CENTRALE PRIMA DI USCIRE DAL MODO SETUP.

ALL'USCITA DAL SETUP LA CENTRALE SARA' COMPLETAMENTE OPERATIVA SOLO DOPO L'AGGIORNAMENTO DELLO STATO DI TUTTE LE PERIFERICHE.

ATTENDERE MAX 15 MINUTI O SOLLECITARE MANUALMENTE I DISPOSITIVI RADIO.

7.1 IMPOSTAZIONI CENTRALE

Per impostare le funzioni generali della centrale, selezionare il MENU DISPOSITIVI e premere sulla riga della centrale (Figura 22-1):



Figura 23 - Impostazioni globali della CENTRALE (immagine parziale)

- NOME DISPOSITIVO: Nome che identifica la centrale, e compare nell'elenco dispositivi, in tutte le comunicazioni e negli eventi.
- TAMPER: abilita / disabilita il tamper a bordo della centrale. L'allarme tamper viene dato UNA SOLA VOLTA per inserimento.
 Il TAMPER della centrale è controllato anche dal jumper T.DIS apposito (vedere lo schema Figura 1).
- CONTROLLI ANTI-MANOMISSIONE

SUPERVISIONE RADIO	Tempo massimo di assenza comunicazione con un dispositivo radio supervisionato, oltre il
	quale segnalare mancata supervisione (allarme).
	Valori: 30 ÷ 285 minuti

TENTATIVI DI ACCESSO	Imposta l'azione da eseguire in caso di oltre 10 tentativi errati di accesso (via web/app oppure
TEIVIMITYI DI MCCESSO	su tastiera):
	Disabilitata: nessuna azione (numero illimitato di tentativi)
	 Solo notifica E-MAIL/SMS: invia E-MAIL/SMS (agli Utenti abilitati)
	Negli altri casi, si attiva il controllo sia su tastiere che via web/app: si hanno max 10 tentativi;
	nel caso si superi il numero massimo viene bloccato l'accesso per 90 secondi.
	Le opzioni sono:
	 Notifica + Blocco: invia le notifiche E-MAIL/SMS e blocca l'accesso per 90 secondi
	 Notifica + Blocco + Allarme: invia le notifiche E-MAIL/SMS, blocca l'accesso per 90 secondi
	e fa iniziare l'allarme (solo se tentativi falliti da tastiera, non da web/app)
INTERFERENZA RADIO	Imposta l'azione da eseguire in caso di anomalie nelle comunicazioni radio (sospetto tentativo
	di accecamento radio):
	 Disabilitata: nessuna azione
	 Solo notifica E-MAIL/SMS: invia la notifica E-MAIL/SMS (agli Utenti abilitati)
	 Notifica + Allarme: invia la notifica E-MAIL/SMS e fa iniziare l'allarme
ASSENZA RETE	Imposta il tempo (in minuti) dopo cui la centrale deve segnalare sia l'ASSENZA RETE (blackout)
	che il RITORNO RETE.
	Valori: 0 ÷ 255 minuti
NOTIFICHE PUSH	Abilita/disabilita l'invio delle notifiche al server PUSH da parte della centrale

■ IMPOSTAZIONI LAN: Questa sezione è dedicata ai parametri di rete della centrale.

! ATTENZIONE ! IMPOSTARE CORRETTAMENTE QUESTI PARAMETRI, IN CASO CONTRARIO LA CENTRALE NON SARA' RAGGIUNGIBILE TRAMITE APP E NON POTRANNO ESSERE INVIATE LE NOTIFICHE MAIL/PUSH.

UTILIZZA IP STATICO	Per impostazione di fabbrica, la centrale attiene automaticamente il proprio indirizzo IP dal
	servizio DHCP della rete a cui viene collegata.
	Con questa opzione è possibile abilitare l'uso di un indirizzo IP definito dall'utente, nel caso in
	cui il servizio DHCP non sia disponibile (ad esempio: la centrale è collegata direttamente ad un
	PC) oppure sia necessario specificare un indirizzo IP specifico.
INDIRIZZO IP	Dopo aver abilitato "UTILIZZA IP STATICO", è necessario impostare qui l'indirizzo IP statico che la
	centrale dovrà utilizzare.
SUBNET MASK	Dopo aver abilitato "UTILIZZA IP STATICO", è necessario impostare qui la maschera di sottorete.
GATEWAY	Dopo aver abilitato "UTILIZZA IP STATICO", è possibile impostare qui l'indirizzo IP del
	router/gateway della rete.
	! ATTENZIONE ! Senza questo riferimento la centrale sarà raggiungibile solo
	all'interno della rete locale (tranne il caso di uso dei dati 3G) !
UTILIZZA DATI MODULO 3G	Abilitare questa opzione se si desidera che la centrale utilizzi la connessione dati 3G.
	La connessione dati 3G verrà utilizzata quando la connessione internet su LAN ethernet è
	assente (a causa di un guasto o non presente nel sito di installazione).
	Nota: è necessario dotare la centrale di Modulo GSM/3G e SIM con servizio dati attivo.

SERVIZIO MAIL *

Questa sezione è dedicata alla configurazione del servizio di invio posta elettronica che la centrale utilizzerà per inviare le notifiche e-mail. I parametri richiesti possono essere ricavati dal fornitore del servizio di posta elettronica.

! ATTENZIONE ! QUESTI PARAMETRI SONO ESCLUSIVAMENTE DEDICATI A FORNIRE ALLA CENTRALE UN SERVIZIO MAIL CON IL QUALE POTER INVIARE I MESSAGGI DI POSTA, PERTANTO NON DEVONO ESSERE

CONFUSI CON GLI INDIRIZZI DI POSTA DEGLI UTENTI (PER I QUALI SONO PRESENTI I CAMPI APPOSITI NELLA SEZIONE "UTENTI").

INDIRIZZO SERVER SMTP	Indirizzo del server di uscita della posta (SMTP SERVER ADDRESS)
PORTA SERVER SMTP	Porta utilizzata dal server di uscita della posta (SMTP PORT)
LIVELLO DI SICUREZZA CONNESSIONE	Tipo di sicurezza della connessione
AUTENTICAZIONE	Abilitare se il servizio di posta richiede autenticazione
NOME UTENTE	Nome utente dell'account di posta elettronica
PASSWORD	Password associata all'account di posta elettronica
INDIRIZZO MAIL	Indirizzo mail dell'account di posta elettronica
TEST EMAIL	Invia una mail di test all'indirizzo dell'account di posta impostato per il servizio email.
	ATTENZIONE: Il test utilizza i parametri già memorizzati in centrale. Dopo ogni variazione
	è necessario scrivere le impostazioni in centrale, prima di effettuare un nuovo test

SERVIZIO DI DATA/ORA AUTOMATICA (SNTP)

La centrale utilizza i servizi online di riferimento per la data e ora. Questi servizi sono chiamati SNTP (Simple Network Time Protocol) e ve ne sono diversi disponibili. La centrale utilizza di fabbrica il server **ntp1.inrim.it**.

AGGIORNAMENTO AUTOMATICO	Abilita/disabilita l'aggiornamento automatico dell'ora tramite server SNTP
DATA E ORA	Mostra la data e ora attuale del servizio SNTP.
	Premendo "Aggiorna" la centrale aggiornerà le proprie impostazioni dal pc/dispositivo a cui
	si è connessi anziché al servizio SNTP.
SERVER SNTP	Indirizzo del servizio di riferimento per la data e ora SNTP.
	E' possibile impostare altri server SNTP digitando l'indirizzo di riferimento qui.
FUSO ORARIO	Imposta il fuso orario del luogo di installazione.
ORA SOLARE/LEGALE	Abilita il cambio automatico dell'ora da solare a legale e viceversa.

MODULO GSM/3G

Per utilizzare il modulo GSM/3G è necessario abilitarlo:
 Abilitare il modulo poi confermare
 Salvare la nuova impostazione con "Scrittura impostazioni"
• Rientrare nella modifica dei parametri della centrale per completare la programmazione:
attendere che il modulo segnali "PRONTO" prima di procedere
IL MODULO GSM DI FABBRICA E' ABILITATO
Informazioni sul modello di modulo GSM/3G installato
Pulsante RESET = riavvio del modulo GSM
Pulsante OPERATORE = permette la selezione manuale dell'operatore di telefonia
Inserire (se attivo sulla SIM) il PIN impostato nella SIM.
Anche se è possibile impostare qui il PIN della SIM, si consiglia di disabilitarlo sempre.
Imposta il numero massimo di messaggi SMS che la centrale può inviare in un giorno.
In questo modo si limita la spesa legata alle comunicazioni, soprattutto in caso di segnalazioni
numerose causate da anomalie (0=NESSUN LIMTE).
Imposta l'indirizzo APN da utilizzare per la connessione dati della SIM inserita nel modulo

TIPO DI RETE MOBILE	Imposta il tipo di collegamento dati da utilizzare con la SIM:
	 AUTOMATICO: il modulo seleziona in modo automatico la velocità di connessione alla rete
	in base alla disponibilità della cella.
	 GSM: il modulo utilizza solo la connessione GSM/GPRS
	 3G: il modulo utilizza solo la connessione 3G/UMTS

SERVIZIO MESSAGGI VOCALI (TTS)

! ATTENZIONE ! QUESTA FUNZIONE È PRESENTE SOLO SE IL MODULO È ABILITATO E PROVVISTO DELLE FUNZIONI TTS (SOLO SU ALCUNI MODELLI) ED È DISPONIBILE SOLO IN LINGUA ITALIANA.

ABILITA TTS	Abilita/disabilita l'utilizzo del TTS per la chiamata telefonica. Se disabilitato, il modulo effettuerà una chiamata muta.
MESSAGGIO IN TESTA	Seleziona se il messaggio vocale fisso verrà letto prima o dopo le altre informazioni dell'evento
MESSAGGIO VOCALE FISSO	Il testo scritto in questa casella verrà letto ad ogni chiamata vocale che la centrale farà ai numeri
	di telefono abilitati. Tipicamente questo testo è riservato ad indicare l'indirizzo fisico del luogo
	dove è installata la centrale per dare indicazione ai soccorsi (es.: forze armate).
TEST MESSAGGIO VOCALE	Per utilizzare il test del messaggio, collegare uno speaker al connettore audio del modulo.
	Premendo il pulsante "RIPRODUCI" la centrale legge il messaggio: in questo modo è possibile
	correggere il testo scritto nel caso il messaggio non sia comprensibile.

! NOTE SULLA CONNESSIONE INTERNET LAN E 3G!

La connessione internet **primaria** è quella **LAN** (la rete locale a cui la centrale è collegata tramite le porte ethernet LAN1 / LAN2). La rete locale deve fornire alla centrale la **connessione internet** necessaria per l'accesso remoto e le notifiche (e-mail, push) – altrimenti la centrale è raggiungibile solo localmente.

Se nella rete locale non vi è connessione internet (perché non presente o a causa di un guasto), è possibile sfruttare la **connessione dati 3G**, a condizione che:

- **1.** Sia presente il modulo 3G e sia attivato
- **2.** Nel modulo 3G sia inserita una **SIM** con piano tariffario incluso di connessione dati
- **3.** Nella configurazione del modulo 3G deve essere impostato l'**APN** del gestore di rete mobile
- **4.** Nella configurazione "IMPOSTAZIONI LAN" della centrale deve essere abilitato il controllo "**UTILIZZA DATI MODULO 3G**"

In questa configurazione, qualora la connessione internet su LAN dovesse mancare, la centrale passa automaticamente alla connessione dati 3G. Se la connessione internet su LAN viene ripristinata, la centrale abbandona automaticamente la connessione dati 3G. Nei luoghi in cui non è disponibile connessione internet via LAN, la centrale lavorerà unicamente con connessione 3G.

Per conoscere lo stato della connessione, andare nei "DISPOSITIVI" e toccare la centrale (si apre la schermata di stato della centrale, che comprende le informazioni di connessione).

7.2 DISPOSITIVI SU BUS

Prima di collegare i dispositivi su BUS, assegnare a ciascuno **un indirizzo diverso** (da quelli della stessa famiglia: le tastiere hanno una propria numerazione, i lettori di chiavi transponder un'altra numerazione indipendente, e così via...).

Al primo avvio della centrale o dopo aver aggiunto / rimosso dei dispositivi BUS alla centrale, è necessario effettuare una "**SCANSIONE DISPOSITIVI BUS**" (Figura 24-1): la centrale verifica i dispositivi presenti e crea o aggiorna l'**ELENCO** (Figura 24-2).

La centrale utilizzerà solo i dispositivi in elenco (ricordarsi sempre di SCRIVERE LE IMPOSTAZIONI).

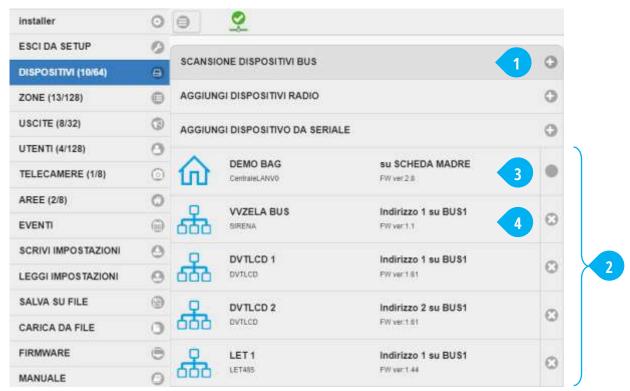


Figura 24 - Aggiungere i dispositivi su BUS485

Se un dispositivo su BUS non compare nell'elenco, verificare:

- i collegamenti (connessione mancante o errata)
- i dispositivi collegati (stato accensione, segnalazioni di errore, indirizzamento...)
- eventuali conflitti con altri dispositivi
- la compatibilità del dispositivo con la centrale (versione hardware e firmware)
- assorbimento complessivo sul BUS (non deve superare 450 mA per BUS!)

Dopo aver verificato e risolto il problema, ripetere la scansione dei BUS.

L'elenco mostra la **barra delle informazioni** del dispositivo (Figura 24-3 e 4):



Figura 25 - Barra delle informazioni del dispositivo

dove:

- 1 Nome del dispositivo (vedere nota sotto)
- 2 Indirizzo e BUS al quale è collegato (BUS1 / BUS2)
- 3 Eliminazione dall'elenco

4 Modello

Versione firmware

Toccando la barra delle informazioni si apre il controllo di alcuni parametri del dispositivo:



Figura 26 - Impostazione di un dispositivo su BUS

Le opzioni disponibili variano a seconda del tipo di dispositivo (vedere i paragrafi dedicati a ciascuna periferica).

Alcune impostazioni sono programmabili direttamente sul dispositivo (ad es. tramite dip-switches o jumpers), in base al collegamento oppure tramite altri controlli di funzione della centrale.

Nota sul nome del dispositivo: di fabbrica viene assegnato lo stesso nome a tutti i dispositivi simili (es.: le tastiere vengono nominate tutte "DVTLCD"). Si raccomanda di assegnare dei nomi adeguati a distinguere i vari dispositivi.

L'ALLARME TAMPER E MASCHERAMENTO VIENE DATO UNA SOLA VOLTA PER INSERIMENTO.

7.2.1 PROGRAMMAZIONE INSERIMENTI RAPIDI DA TASTIERA

Premere sulla riga relativa alla tastiera da programmare per accedere alla finestra delle impostazioni (Figura 27).

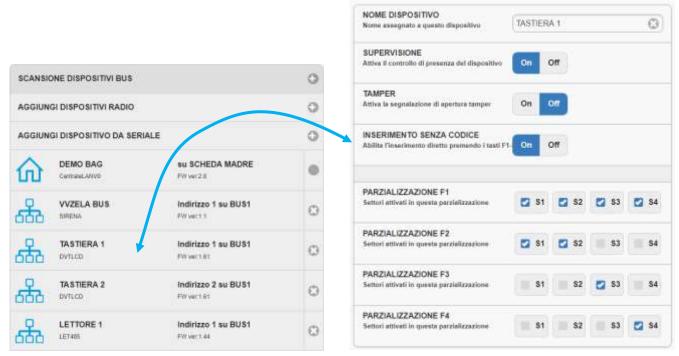


Figura 27 – Impostazione inserimenti rapidi da Tastiera

Qui è possibile abilitare "INSERIMENTO SENZA CODICE" e programmare le parzializzazioni dei settori dell'area, che verranno eseguite alla pressione diretta dei pulsanti F1-F4 sulla tastiera, senza necessità di premere alcun codice utente.

7.2.2 PROGRAMMAZIONE PARZIALIZZAZIONI DA LETTORE CHIAVI

Premere sulla riga relativa al lettore da programmare per accedere alla finestra delle impostazioni (Figura 28).

Qui è possibile programmare le parzializzazioni dei settori dell'area, che verranno eseguite quando l'Utente avvicina la propria chiave al lettore e seleziona una delle Parzializzazioni (le Parzializzazioni sono visualizzate dal lettore in sequenza ciclica: TOTALE > PARZIALE1 > PARZIALE2 > PARZIALE3 > DISINSERITO, con dei "beep" e cambiando il colore del LED: ROSSO > VERDE > BLU > BLU > SPENTO)

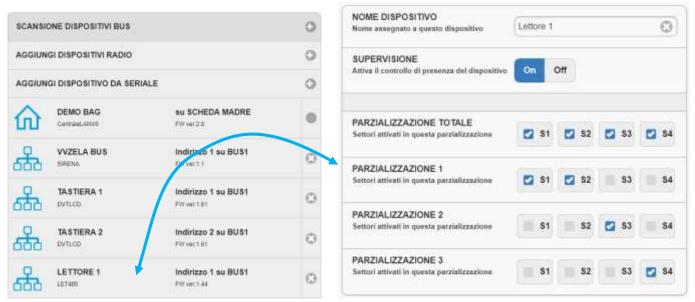


Figura 28 – Impostazione delle parzializzazioni del lettore chiavi

7.3 SENSORI E PERIFERICHE RADIO

Per aggiungere i sensori o altre periferiche radio premere "**AGGIUNGI DISPOSITIVI RADIO**" (Figura 29-1, la centrale entra in apprendimento) oppure "**AGGIUNGI DISPOSITIVO DA SERIALE**" (Figura 29-2).



Figura 29 - Aggiungere i dispositivi radio

7.3.1 AGGIUNGI DISPOSITIVO RADIO

Si apre la finestra di attesa del codice radio di apprendimento da parte del dispositivo (Figura 30). Trasmettere il codice di apprendimento dal dispositivo da memorizzare – dopo averlo messo in modalità APPRENDIMENTO (fare riferimento al manuale del dispositivo).



Figura 30 - Finestra di aggiunta dei dispositivi radio

Per confermare l'aggiunta dei dispositivi ricevuti e visualizzati nella finestra di controllo, premere il tasto "Conferma" Dopo aver aggiunto un dispositivo alla lista, è possibile cliccare sul dispositivo per modificarne alcuni parametri (altre impostazioni sono disponibili direttamente sul dispositivo, in base ai collegamenti o accessori oppure controllati dalle funzioni della centrale).

I sensori VIDEO-PIR con fotocamera integrata consentono di effettuare le impostazioni, i test e l'aggiornamento firmware del dispositivo completamente via radio tramite i pulsanti "IMPOSTAZIONE DISPOSITIVO" e "AGGIORNAMENTO FIRMWARE".

Per **sostituire** un dispositivo radio già appreso con uno nuovo dello stesso tipo, effettuare l'apprendimento come sopra, premere il tasto "**Sostituisci**" quindi selezionare il dispositivo da sostituire. Il nuovo dispositivo erediterà tutte le impostazioni di quello sostituito.

- ! ATTENZIONE. PER UTILIZZARE I RADIOCOMANDI E' NECESSARIO AGGIORNARE LA CENTRALE ALLA VERSIONE FIRMWARE 2.6.15 O SUPERIORE!
- ! ATTENZIONE. UNA VOLTA APPRESO, IL DISPOSITIVO RADIO DEVE ESSERE RIPORTATO IN MODALITÀ NORMALE (USCIRE DALLA MODALITÀ APPRENDIMENTO), ALTRIMENTI NON TRASMETTERÀ MAI IL PROPRIO STATO.



Una volta ricevuta la prima trasmissione dal dispositivo, l'interfaccia mostra le informazioni del sensore (Figura 19):

MINI M
MINI-M

100%

A

100%

7.3.2 AGGIUNGI DISPOSITIVO RADIO DA SERIALE

Si apre la finestra di inserimento del codice seriale del dispositivo (Figura 31).



Figura 31 – Finestra di aggiunta dei dispositivi per codice seriale

Digitare il codice seriale trovato sulla confezione o etichetta del dispositivo e premere "Conferma".

Se il seriale è corretto, il nuovo dispositivo viene aggiunto alla lista.

Per **sostituire** un dispositivo radio già memorizzato con uno nuovo dello stesso tipo, digitare il codice seriale come sopra, premere "**Sostituisci**" quindi selezionare il dispositivo da sostituire.

! ATTENZIONE: NON È POSSIBILE AGGIUNGERE RADIOCOMANDI BIDIREZIONALI CON IL SERIALE !
PER UTILIZZARE I RADIOCOMANDI E' NECESSARIO AGGIORNARE LA CENTRALE ALLA VERSIONE FIRMWARE 2.6.18 O
SUPERIORE

7.3.3 PROGRAMMAZIONE TASTI RADIOCOMANDO

Premere sulla riga relativa al radiocomando da programmare per accedere alla finestra delle impostazioni dei tasti programmabili.



Qui è possibile programmare l'azione da eseguire alla pressione diretta di ciascun pulsante 1-4. Le opzioni possibili sono:

- DISABILITATO. Il pulsante non esegue nessuna azione
- PARZIALIZZAZIONE. Il pulsante esegue una parzializzazione dell'Area con l'inserimento dei settori selezionati (1-2-3-4)
 NOTA BENE: I settori non selezionati vengono DISINSERITI
- USCITA. Il pulsante attiva l'uscita selezionata

7.4 ZONE

Per configurare il comportamento delle zone filo e radio, selezionare "ZONE" dal menù laterale (Figura 32):



Figura 32 - Pannello ZONE

Note sui Nomi delle Zone

Il nome assegnato di fabbrica / automaticamente alle Zone è del tipo: **IN X_Y** dove **X** è la posizione dell'ingresso all'interno del dispositivo, e **Y** il numero d'ordine con cui è stato aggiunto il dispositivo.

E' importante cambiare nome al Dispositivo con uno che lo faccia individuare facilmente.

Nel cambiare il nome alle Zone, si ha un riferimento certo osservando la descrizione "nome_zona SU nome_dispositivo".

Aggiungere le Zone nei Settori dell'Area facendo solo riferimento al NOME DELLA ZONA

Lista completa / Tipo di zona / Dispositivo

I pulsanti in fondo alla lista delle zone permettono di scegliere in che ordine visualizzarle.

Selezionare una zona per modificare il suo comportamento (Figura 32-1).



Figura 33 - Configurazione della zona

- **1** NOME ZONA: nome assegnato alla zona, max 30 caratteri
- **2** ESCLUSIONE ALL'INSERIMENTO SE ZONA APERTA: abilita il bypass della zona se trovata aperta al momento dell'inserimento (vale solo per le zone filari e radio con controllo di "porta aperta")
- 3 TIPO DI ALLARME: seleziona il livello di allarme della zona tra PRE-ALLARME (basso livello) o ALLARME (alto livello)

- **4** MODO: seleziona il tipo di evento che genera la zona quando è violata; le opzioni di scelta sono:
 - ISTANTANEO: genera immediatamente allarme (di tipo PRE-ALLARME o ALLARME) guando rileva.
 - RITARDATO: quando violata fa partire il tempo di Ingresso prima di generare allarme (di tipo PRE-ALLARME o ALLARME).
 Se la centrale viene disinserita entro il tempo di Ingresso, non vi sarà alcun allarme.
 - SILENZIOSO: quando violata non vi sarà alcun avviso (no suonata sirene o segnali visibili) ma partiranno le comunicazioni di Allarme Silenzioso (SMS e chiamate ai numeri programmati).
 - TECNOLOGICO: queste zone sono attive 24h/24 anche ad impianto disinserito. Sono zone previste per l'uso con rilevatori quali: allagamento, fumo, gas... o a protezione di aree ad alta sicurezza (es.: cassaforte, armeria...)
 - PANICO: quando violata inizia immediatamente la suonata delle sirene per richiamare attenzione. Vengono inviate le comunicazioni di Allarme Panico (SMS e chiamate ai numeri programmati).
 - INSERITORE IMPULSIVO / MONOSTABILE: queste zone servono ad inserire/disinserire il sistema tramite un pulsante o chiave o sistema domotico. Viene attivato ogni Settore in cui la zona è stata aggiunta.
 - ISTANTANEO + ALERT: come le zone Istantanee; a centrale disinserita la loro rilevazione fa partire un avviso acustico.
 - RITARDATO + ALERT: come le zone Ritardate; a centrale disinserita la loro rilevazione fa partire un awiso acustico.
- **5** TIPO DI ZONA: imposta il tipo di zona (a seconda del dispositivo questa selezione può variare):
 - NORMALMENTE APERTO: la zona è a riposo quando è APERTA
 - NORMALMENTE CHIUSO: la zona è a riposo quando è CHIUSA
 - SINGOLO BILANCIAMENTO: la zona è a riposo quando è chiusa con resistenza di linea di 2,2 k Ω ; oltre all'allarme (zona aperta), rileva anche il tentativo di corto circuito
 - DOPPIO BILANCIAMENTO: la zona è a riposo quando è chiusa con resistenza di linea di 2,2 k Ω ; oltre all'allarme (zona aperta con resistenza di linea di 2,2 k Ω + 12 k Ω), rileva anche il tamper ed il tentativo di corto circuito

SE UNA ZONA SEGNALA PIU' DI 5 VOLTE UN ALLARME – DURANTE LO STESSO INSERIMENTO DELL'AREA – ESSA VIENE AUTOMATICAMENTE ESCLUSA (L'AREA RIMANE INSERITA E DARA' ALLARMI DALLE ALTRE ZONE).

L'ALLARME TAMPER (ZONE IN SINGOLO E DOPPIO BILANCIAMENTO) OPPURE DA LINEA TAMPER FILO (MORSETTO TMP DELLA CENTRALE E DELLE SCHEDE DI ESPANSIONE) OPPURE MASCHERAMENTO SENSORE VIENE DATO UNA SOLA VOLTA PER INSERIMENTO.

Tutte le uscite disponibili sono nel menu "USCITE" (Figura 34):

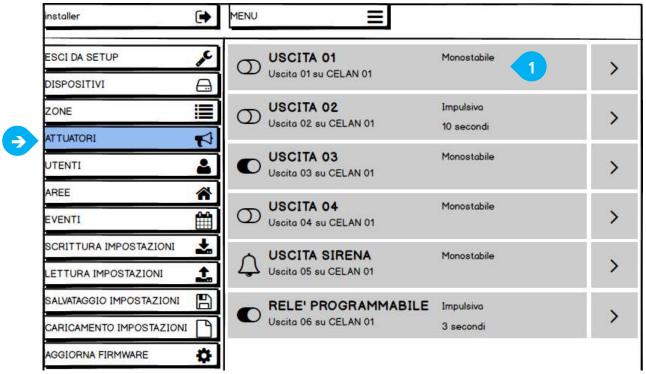


Figura 34 - Uscite

L'elenco delle uscite comprende le uscite a bordo della centrale e quelle aggiunte da altri dispositivi. Per modificare il comportamento elettrico di un'uscita premere il suo nome (Figura 34-1):

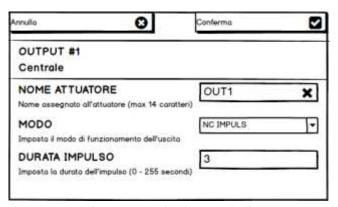


Figura 35 - Uscite: impostazioni

Seguire le indicazioni a schermo per la programmazione delle zone.

- 1 NOME ATTUATORE: assegna un nome personalizzato all'uscita.
- **2** TIPO: imposta il comportamento elettrico quando attivata da un evento.
 - ON/OFF SU EVENTO: l'uscita segue lo stato dell'evento a cui è associata, cioè rimane attiva finché l'evento permane
 - ON/OFF SU COMANDO: l'uscita cambia stato su comando manuale dell'utente da APP o radiocomando
 - IMPULSIVO: l'uscita si attiva per un certo numero di secondi quando avviene l'evento, poi torna a riposo (durata impulso impostabile da 1 a 255 secondi) anche se l'evento prosegue
- **3** MODO: imposta lo stato a riposo dell'uscita, normalmente aperto oppure chiuso
- **4 DURATA IMPULSO** (solo per uscite di tipo IMPULSIVO): imposta per quanto tempo a partire dall'evento associato l'uscita rimane attiva. Il tempo è impostabile da 0 a 255 secondi

PER LA PROGRAMMAZIONE DELL'EVENTO CHE AZIONA UN'USCITA VEDERE LA PROGRAMMAZIONE DELLE AREE.

7.6 UTENTI

Per aggiungere/modificare/cancellare gli utenti selezionare "UTENTI" dal menù laterale (Figura 36):



Figura 36 - Pannello UTENTI

Di fabbrica è già presente l'utente speciale "INSTALLATORE" (Figura 36-2), è possibile modificarne i parametri ma non cancellarlo. L'utente INSTALLATORE può accedere alla centrale solo se viene abilitato da un Utente Amministratore tramite il pulsante ON/OFF (Figura 36-1) oppure se la centrale ha il DIP4 in posizione OFF, owero senza password di protezione dell'accesso web.

Gli Utenti devono essere creati qui a livello GLOBALE per poterli inserire – secondo le necessità – nelle Aree.

Lo stesso Utente può essere aggiunto in più di una Area contemporaneamente (in ogni Area è poi possibile definire ulteriori permessi e controlli, come ad esempio abilitare solo certi modi di attivazione).

7.6.1 CREARE/MODIFICARE UN UTENTE

Per creare un nuovo utente premere "AGGIUNGI NUOVO UTENTE", oppure toccarne uno esistente per modificarne la programmazione. Seguire le indicazioni a schermo per la programmazione (Figura 37).

L'utente INSTALLATORE è unico e può essere utilizzato solo per la programmazione della centrale (non può essere usato per conoscere lo stato delle Aree o per inserire/disinserire).

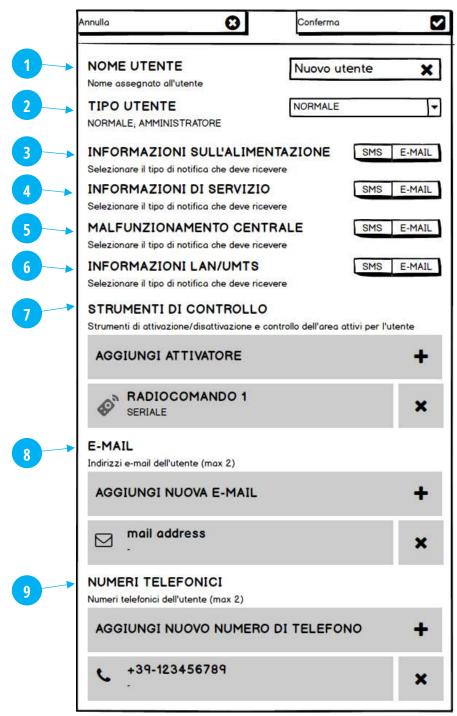


Figura 37 - Creazione e modifica di un utente

- **1** NOME UTENTE: nome assegnato all'Utente (max 14 caratteri)
- **2** TIPO DI UTENTE:
 - NORMALE: può inserire e disinserire (da: app, tastiera, radiocomando, chiave transponder) secondo la programmazione assegnata, vedere lo stato dell'Area ed i relativi eventi, ricevere avvisi (mail, messaggi SMS, chiamate).
 - AMMINISTRATORE: ha le stesse caratteristiche dell'utente normale, in più visualizza lo stato dei dispositivi della centrale, gli altri utenti e gli eventi della centrale (non solo dell'Area).
 - VIGILANZA: è un utente speciale che può unicamente ricevere SMS e chiamate vocali per eventi che riguardano l'Area.
- **3** INFORMAZIONI SULL'ALIMENTAZIONE: riceve notifica (SMS e/o E-MAIL) in caso di anomalie di alimentazione della centrale e dei dispositivi (es.: assenza rete 230 V_{AC}, batteria bassa di un sensore radio...)
- **4** INFORMAZIONI DI SERVIZIO: riceve notifica (SMS e/o E-MAIL) in caso di eventi di servizio:
 - Modifica programmazione
 - Aggiornamento PASSWORD
 - Aggiornamento E-MAIL

- Aggiornamento CODICE UTENTE
- Cambio abilitazione zona (abilita/disabilita/escludi)
- Aggiornamento firmware

- **5** MALFUNZIONAMENTO CENTRALE: riceve notifica (SMS e/o E-MAIL) in caso di anomalie della centrale:
 - Sistema (tentativo di intrusione, interferenza radio)
 Zor
- Zone (manomissione, tamper)
 - Dispositivi (tamper, supervisione mancata)
- 6 INFORMAZIONI LAN/3G: riceve notifica (SMS e/o E-MAIL) in caso di eventi significativi delle connessioni LAN e 3G
- **7** STRUMENTI DI CONTROLLO: sono gli strumenti di attivazione e controllo che l'utente può usare nelle Aree a cui viene assegnato:
 - WEB LOGIN: accesso all'app tramite indirizzo e-mail e password web

(max 1)

CODICE UTENTE: codice numerico a 6 cifre per agire tramite le tastiere o gli SMS

(max 1)

- RADIOCOMANDO: radiocomando associato all'utente
- CHIAVE: chiave elettronica transponder associata all'utente

Max 6 strumenti di controllo per ogni Utente.

- **8** E-MAIL: indirizzo e-mail dell'Utente, usato per ricevere le notifiche E-MAIL e per accesso APP. (max 2)
- 9 NUMERI TELEFONICI: numero di telefono dell'Utente, usato per ricevere le notifiche SMS e/o chiamate vocali (max 2)

7.7 TELECAMERE IP

La centrale può comunicare direttamente con alcuni modelli di telecamera IP*, per un massimo di **8 telecamere**, con lo scopo di dare una verifica visiva (video verifica) in caso di eventi di rilevazione.

Per l'utilizzo di questa funzione, la telecamera IP deve registrare continuamente il flusso secondario Substream sulla propria microSD interna. Ogni telecamera può essere associata ad uno o più sensori (massimo 4): a centrale inserita, per ogni allarme generato da uno dei sensori abbinati, la centrale richiederà alla telecamera una sequenza di **3 immagini** (risoluzione VGA 640 x 480) relative a questo evento:

- una immagine 1 secondo prima dell'evento
- una immagine al momento dell'evento
- una immagine 1 secondo dopo l'evento

Le immagini relative agli eventi di allarme vengono archiviate nella memoria RAM della centrale (buffer circolare di 2Mb sufficiente per circa 30 immagini / 10 eventi) e sono rese disponibili per la visione direttamente da APP, nonché inviate come allegate alle e-mail di allarme (solo agli utenti che hanno abilitato la ricezione di questo tipo di comunicazioni).

NOTE:

- 1) E' fondamentale che l'orario delle telecamere e quello della centrale siano sincronizzati, in quanto l'acquisizione delle immagini si basa sui parametri data-ora-minuti-secondi dell'evento.
- 2) La centrale può essere programmata in modo da aggiornare l'orario delle telecamere ogni ora. In questo caso l'aggiornamento NTP sulle telecamere DEVE ESSERE DISABILITATO.
- 3) L'acquisizione delle immagini associate ad una zona RITARDATA avverrà al termine del tempo di Ingresso (se il sistema viene disinserito prima infatti non si tratta di allarme), richiedendo però le immagini relative al momento della rilevazione.
- 4) L'acquisizione delle immagini dalla telecamera può richiedere fino a 90 secondi, pertanto è normale avere un ritardo nella comparsa delle immagini associate all'evento o nella ricezione delle e-mail con le immagini allegate. L'invio di SMS e messaggi PUSH di allarme rimane però immediato.
- 5) In caso di errori nel recupero delle immagini dalla telecamera, la centrale invia il messaggio e-mail di allarme ugualmente, e nella CODA EVENTI viene segnalato il tipo di problema incontrato.
- 6) Le immagini vengono perse in caso di riavvio o mancanza completa di alimentazione della centrale

DAHUA mod. IPC-C35 / DAHUA mod. IPC-K35 / DAHUA mod. IPC-HFW1320S-W / DAHUA mod. IPC-HDBW1320E-W

^{*} Telecamere compatibili:

7.7.1 IMPOSTARE LA TELECAMERA

Le telecamere devono essere impostate tramite web browser come segue affinché la centrale possa comunicare con loro.

Fare riferimento agli strumenti e ai manuali forniti dal produttore della telecamera per i dettagli sulla programmazione della telecamera.

- 1. Inserire nella telecamera una microSD di capacità e caratteristiche adeguate (vedere i requisiti della telecamera).
- 2. Assegnare alla telecamera un indirizzo IP fisso (disabilitare il servizio DHCP sulla telecamera). L'indirizzo della telecamera deve appartenere alla stessa rete della centrale. Attenzione: se non esiste un servizio DHCP nella rete oppure si usa il solo collegamento dati 3G, anche alla centrale DEVE essere assegnato un indirizzo IP fisso.
- **3.** Impostare le opzioni "Setting -> Camera -> Video" della telecamera come segue:



SUBSTEAM = Abilitato

Encode mode = MJPEG

Resolution = 640*480 (VGA)

Frame rate (FPS) = 1

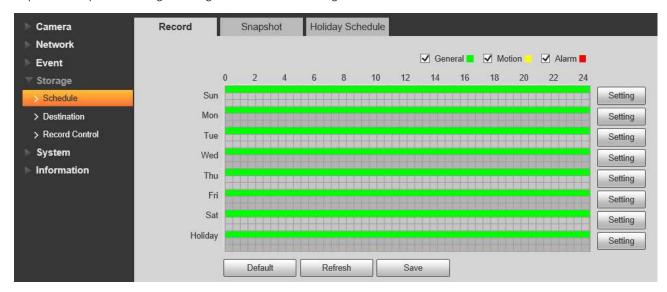
Bit Rate = 192 Kb/s

4. [SE PRESENTE] Impostare le opzioni "Setting -> Camera -> Audio" della telecamera come segue:

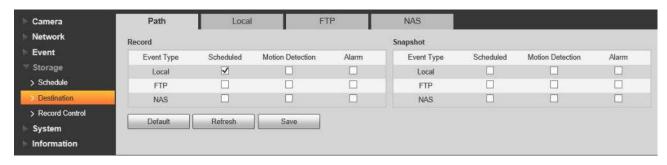


SUBSTEAM = Disabilitato

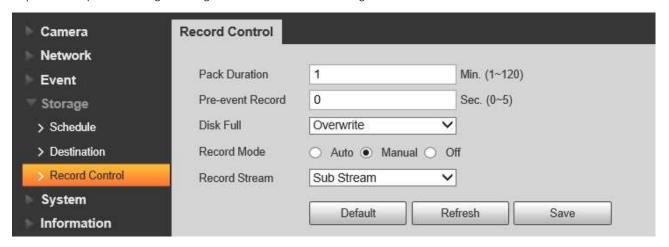
5. Impostare le opzioni "Setting -> Storage -> Schedule" come segue:



6. Impostare le opzioni "Setting -> Storage -> Destination" come segue:



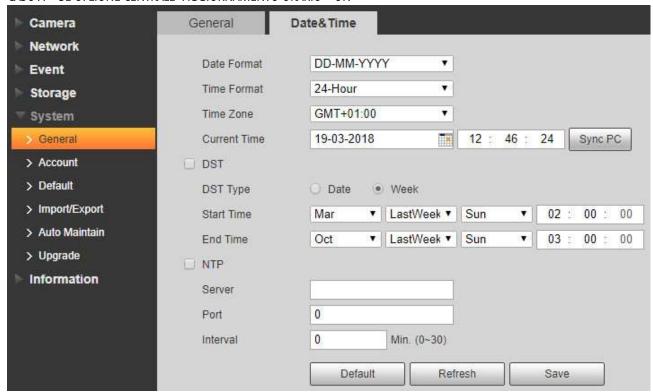
7. Impostare le opzioni "Setting -> Storage -> Record Control" come segue:



Pack Duration = 1 min
Pre-event Record = 0 sec
Disk Full = Overwrite
Record Mode = Manual
Record Stream = Sub Stream

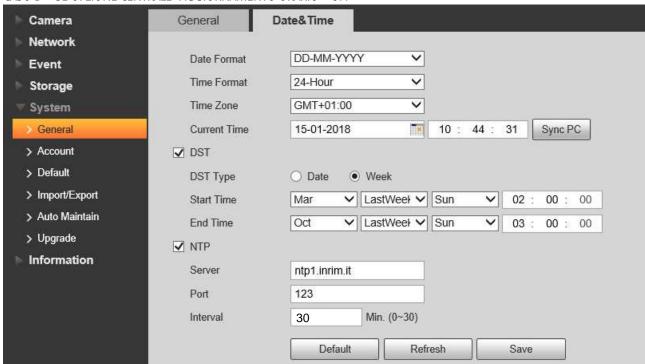
8. Impostare le opzioni "Setting -> System -> General -> Date&Time" come segue:

CASO A – SE OPZIONE CENTRALE "AGGIORNAMENTO ORARIO = ON"



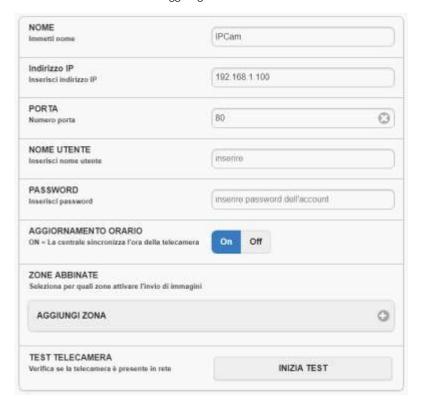
DST = DISABILITATO + NTP = DISABILITATO

CASO B - SE OPZIONE CENTRALE "AGGIORNAMENTO ORARIO = OFF"



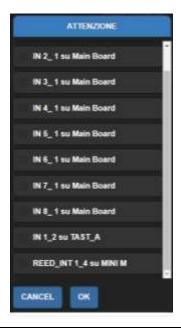
7.7.2 AGGIUNGERE UNA TELECAMERA

1. Con centrale in modalità SETUP, posizionarsi sul menu TELECAMERE e premere il pulsante "AGGIUNGI TELECAMERA": Compilare i campi richiesti relativi alla telecamera da aggiungere:



NOME	Nome che identifica la telecamera
INDIRIZZO IP	Indirizzo IP della telecamera
PORTA	Porta HTTP della telecamera
NOME UTENTE	Nome utente di accesso alla telecamera
PASSWORD	Password di accesso alla telecamera
AGGIORNAMENTO ORARIO	Seleziona come viene aggiornata l'ora della telecamera
	ON = l'ora della telecamera viene aggiornata dalla centrale
	OFF = l'ora della telecamera NON viene aggiornata dalla centrale
ZONE ABBINATE	Indica le zone abbinate alla funzione di video-verifica di questa telecamera
TEST TELECAMERA	Effettua un test di collegamento alla telecamera con i parametri impostati in
	precedenza
·	

2. Premere il pulsante "AGGIUNGI ZONA" e selezionare almeno una zona di allarme da abbinare (massimo 4 per ciascuna telecamera):



7.8 CONTACT-ID

La centrale può inviare eventi ad un sistema di Vigilanza con centrale di ricezione Contact-ID SIA DC-09, tramite il collegamento internet (LAN oppure 3G).

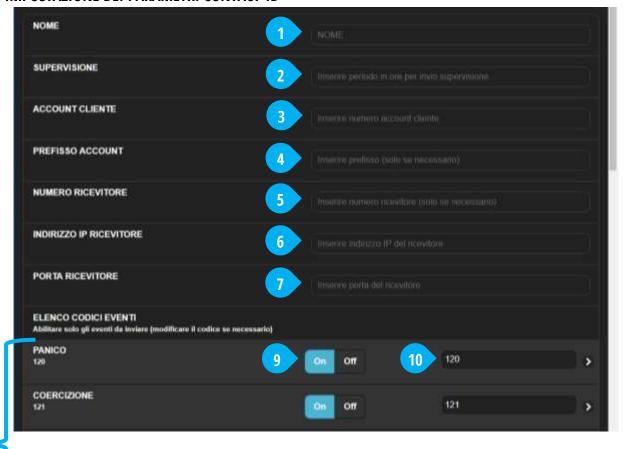
7.8.1 AGGIUNGERE UNA CENTRALE DI VIGILANZA

Per aggiungere una centrale di ricezione eventi selezionare "CONTACT-ID" dal menù laterale (Figura 38) e premere il pulsante "AGGIUNGI VIGILANZA", quindi compilare i campi richiesti relativi alla vigilanza da aggiungere (Figura 39).



Figura 38 - Menu CONTACT-ID

7.8.2 IMPOSTAZIONE DEI PARAMETRI CONTACT-ID



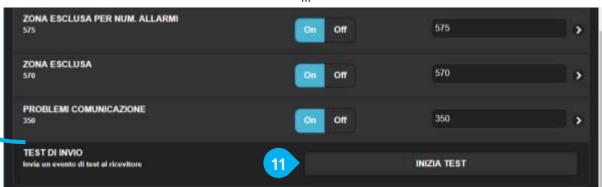


Figura 39 - Impostazioni CONTACT-ID

- **NOME**: nome descrittivo della vigilanza.
- **SUPERVISIONE**: intervallo di tempo in ore dopo il quale la centrale invia alla vigilanza il Life Test
- ACCOUNT CLIENTE: codice identificativo del cliente (fornito dal servizio di vigilanza)
- PREFISSO ACCOUNT: prefisso del codice account (SOLO SE NECESSARIO) fornito dal servizio di vigilanza
- **NUMERO RICEVITORE**: numero del ricevitore (SOLO SE NECESSARIO) fornito dal servizio di vigilanza
- 6 INDIRIZZO IP RICEVITORE: indirizzo IP del ricevitore fornito dal servizio di vigilanza
- **PORTA RICEVITORE**: porta di comunicazione del ricevitore fornito dal servizio di vigilanza
- **ELENCO CODICI EVENTI:** Nello standard Contact-ID ciascun evento viene identificato con un codice numerico. In questa sezione sono indicati tutti gli eventi (con relativi codici standard) che la centrale può inviare alla vigilanza.
- ABILITAZIONE EVENTO: L'invio di ciascuno evento può essere abilitato/disabilitato con l'interruttore ON/OFF
- **CODICE EVENTO**: E' possibile modificare il valore associato all'evento (se la vigilanza utilizza codici diversi), inserendo il codice in questa casella.
- **TEST INVIO**: premendo questo tasto è possibile inviare alla vigilanza un evento di test per verificare la comunicazione

NOTA: GLI EVENTI VENGONO INVIATI ALLA VIGILANZA SOLO SE VIENE ABILITATA NELLE IMPOSTAZIONI DELL'AREA

7.9 AREE

Per configurare le Aree selezionare "AREE" dal menù laterale (Figura 40):

Quando la centrale è nuova oppure dopo un RESET, nessuna Area è presente.

Per creare/aggiungere un'area premere il pulsante "Nessuna Area" (Figura 40-1) e poi "AGGIUNGI" (Figura 40-2).

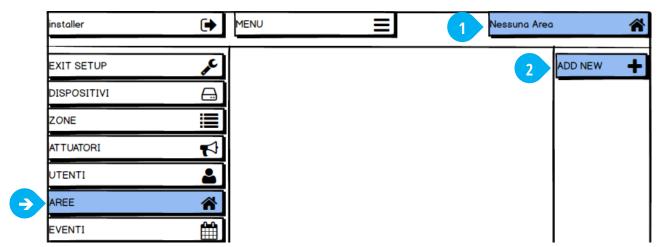


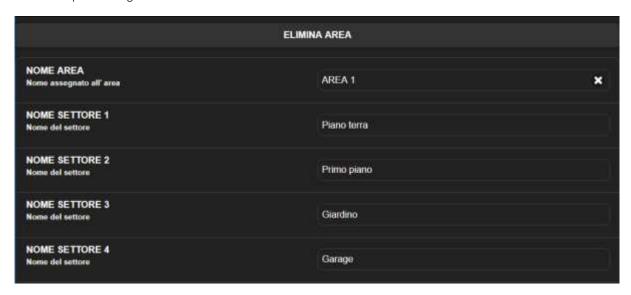
Figura 40 – Menu AREE

La configurazione dell'AREA è divisa in cinque parti (Figura 41):



Figura 41 - Impostazioni Area

■ IMPOSTAZIONI: impostazioni generali dell'Area.



- NOME AREA: nome assegnato all'Area (max 14 caratteri).

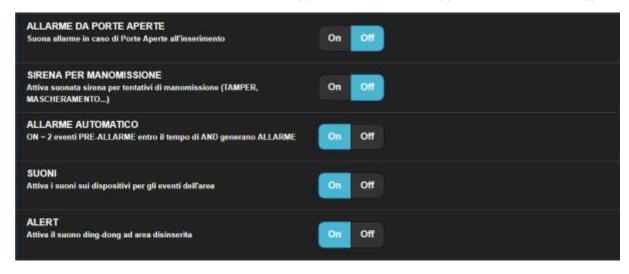
 Il nome viene visualizzato nei messaggi di avviso (SMS, e-mail), negli eventi, a display delle tastiere, letto nelle chiamate vocali (solo se TTS disponibile)
- **2 NOME SETTORE 1-2-3-4**: nomi assegnati ai Settori (max 13 caratteri)



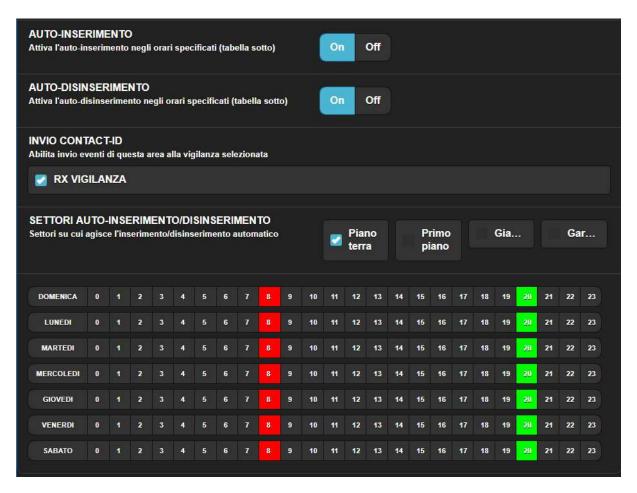
- **3 TEMPO DI INGRESSO**: tempo a disposizione per disattivare il sistema guando si entra da una Zona Ritardata (0 ÷ 255 secondi)
- **4 TEMPO DI USCITA**: tempo a disposizione per uscire dall'area dopo il comando di inserimento (0 ÷ 255 secondi)
- **5 DURATA PRE-ALLARME**: tempo di suonata degli eventi di Pre-allarme (0 ÷ 255 secondi)
- **6 DURATA ALLARME:** tempo di suonata degli eventi di Allarme (0 ÷ 255 secondi)
- **7 DURATA AND**: finestra temporale per attivazione delle zone in AND e della doppia rilevazione di Zone Pre-Allarme (innalzamento ad Allarme dell'evento Pre-Allarme) (0 ÷ 31 secondi)
- 8 CONDIVISIONE SETTORE 4

Il Settore 4 di un'Area può essere associato ad altri Settori 4 di altre Aree per creare dei Gruppi Comuni di Settori 4 (max 3 gruppi). Si avrà allarme dai Settori 4 di un Gruppo Comune solo se TUTTE le Aree coinvolte nel Gruppo avranno inserito il Settore 4 (se anche solo uno dei Settori 4 è disinserito, il Gruppo non genera allarme).

Valori: Disabilitato (non condiviso); Identificativo 1 (Gruppo 1); Identificativo 2 (Gruppo 2); Identificativo 3 (Gruppo 3)



- **9 ALLARME DA PORTE APERTE**: al momento dell'attivazione dell'impianto (al termine del Tempo di Uscita) la centrale verifica quali Zone sono aperte e può avvisare l'Utente con una suonata di Allarme (funzione anti-distrazione).
 - Nota: oltre all'avviso di Allarme, è possibile decidere di escludere automaticamente le Zone trovate aperte (vedere le impostazioni globali della Zona)
- **SIRENA PER MANOMISSIONE**: seleziona se gli eventi di manomissione (tamper, mascheramento, etc) devono generare allarme con suonata delle sirene.
- 11 ALLARME AUTOMATICO: quando abilitato, due eventi di PRE-ALLARME entro il tempo di AND generano un evento di ALLARME
- **12 SUONI**: attiva i suoni sui dispositivi per gli eventi dell'Area
- **ALERT**: attiva il suono di "ding-dong" in caso di rilevazione delle zone mentre il sistema è disinserito. Nota: è necessario abilitare le Zone da cui si vuole la funzione di Alert (vedere le impostazioni globali della Zona)



AUTO INSERIMENTO: la centrale si inserisce automaticamente negli orari stabiliti (programmazione settimanale, vedere il punto 15); è possibile creare più orari di attivazione (colore VERDE).

Questa funzione non può essere attivata finché non è stato assegnato almeno un Utente all'Area.

- **AUTO-DISINSERIMENTO**: la centrale si disinserisce automaticamente negli orari stabiliti (programmazione settimanale, vedere il punto 15); è possibile creare più orari di disattivazione (colore ROSSO).
 - Questa funzione non può essere attivata finché non è stato assegnato almeno un Utente all'Area.
- **16 INVIO CONTACT-ID**: Seleziona a quale vigilanza la centrale invia gli eventi Contact-ID relativi a questa Area
- **17 SETTORI PER AUTO-INSERIMENTO / DISINSERIMENTO:** imposta quali Settori dovranno essere inseriti/disinseriti negli eventi di auto- inserimento e disinserimento.
- Orario settimanale per Auto-Inserimento e Auto-Disinserimento: fare click sugli orari in cui si desidera l'Auto-inserimento (primo click, la casella diventa VERDE) o l'Auto-disinserimento (secondo click, la casella diventa ROSSA).
 - E' possibile selezionare più orari di Auto-Inserimento e Disinserimento.
 - Per eliminare la programmazione oraria, fare click sulle caselle finché tornano GRIGIE.

■ ATTIVATORI: dispositivi di attivazione per il controllo dell'Area.

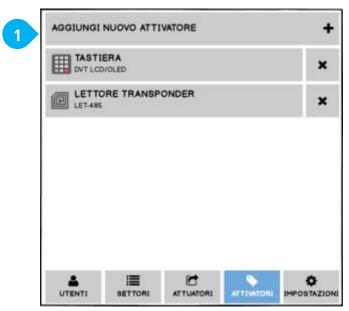


Figura 42 - Area: Attivatori

Per aggiungere un dispositivo di Attivazione (tastiere e lettori di chiavi transponder) all'Area, premere "Aggiungi Nuovo Attivatore" e selezionarlo dall'elenco:

- Tastiere: possono essere associate a più Aree contemporaneamente
 Una tastiera associata a più Aree visualizza lo stato dell'Area su cui sta operando; per selezionare l'Area su cui agire, premere i tasti freccia sinistra/destra (←/→).
- Lettori di chiavi transponder: possono essere associati solo ad un'Area. Nota: i radiocomandi e le chiavi transponder sono memorizzati a livello UTENTE.
- **USCITE**: uscite associate all'Area. Per aggiungere un Attuatore (uscite a bordo centrale e uscite aggiunte dai dispositivi collegati) premere "Aggiungi Nuovo Attuatore" e selezionarlo dall'elenco (Figura 43).



Figura 43 - Area: Attuatori

Il comportamento elettrico (ON/OFF o impulsiva) è impostato nella sezione "USCITE" del menu principale.

Dopo aver aggiunto un'uscita all'Area, programmare l'evento o gli eventi che la attiveranno (premere il suo nome nell'elenco, Figura 44):

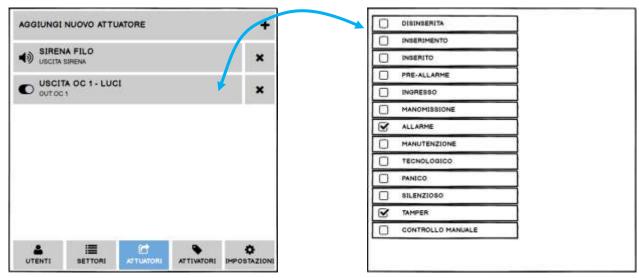


Figura 44 - Area: Eventi Attuatori

DISINSERITA Uscita attiva ad Area completamente disinserita (tutti i Settori disattivati)

INSERIMENTO Uscita attiva durante il tempo di Uscita (qualsiasi inserimento)

INSERITO Uscita attiva ad Area inserita (qualsiasi inserimento)

PRE-ALLARME Uscita attiva durante l'evento di Pre-Allarme INGRESSO Uscita attiva durante il tempo di Ingresso

MANOMISSIONE Uscita attiva in caso di assenza di comunicazione con uno o più dispositivi su BUS485

ALLARME Uscita attiva durante l'evento di Allarme

MANUTENZIONE Uscita attiva durante la fase di "SETUP" (installatore)

TECNOLOGICO Uscita attiva durante l'evento di Tecnologico PANICO Uscita attiva durante l'evento di Panico

ALLARME SILENZIOSO

TAMPER

Uscita attiva durante l'evento di Allarme Silenzioso

Uscita attiva durante l'evento di Allarme Tamper

CONTROLLO MANUALE

Comando manuale dell'uscita tramite interfaccia

Nota: se le uscite sono impostate come impulsive, esse saranno attive solo per il tempo di impulso impostato.

■ **SETTORI**: imposta le zone appartenenti ai Settori dell'Area. E' possibile aggiungere la stessa zona in più settori (anche di aree diverse).

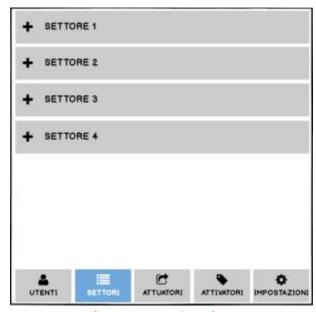


Figura 45 - Area: Settori

Per aggiungere Zone ad un Settore, premere il nome del Settore (Figura 46-1) e poi "Aggiungi Nuova Zona" (Figura 46-2) quindi selezionare la zona/le zone da aggiungere (Figura 46-3):

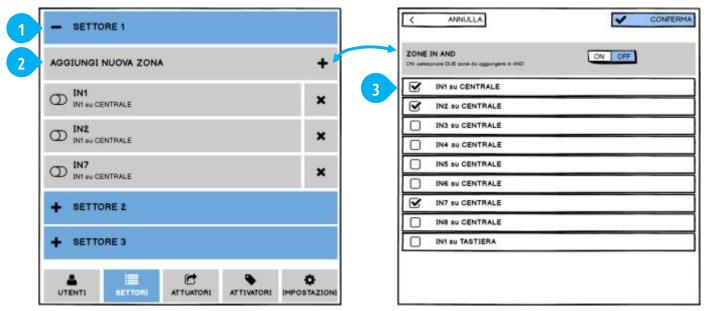


Figura 46 – Area: Zone nei Settori

Per creare un AND tra DUE Zone, selezionare le due Zone (Figura 47-1) ed abilitare la creazione dell'AND (Figura 47-2) infine scegliere il tipo di allarme che dovranno generare (Figura 47-3):

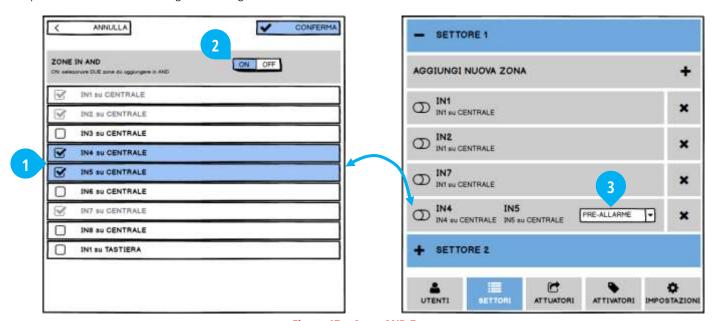


Figura 47 - Area: AND Zone

Nota: non è possibile fare AND tra più di due Zone

Il tempo di AND è definito nella scheda "Impostazioni > Durata AND" dell'Area.

SE UNA ZONA SEGNALA PIU' DI 5 VOLTE UN ALLARME – DURANTE LO STESSO INSERIMENTO DELL'AREA – ESSA VIENE AUTOMATICAMENTE ESCLUSA (L'AREA RIMANE INSERITA E DARA' ALLARMI DALLE ALTRE ZONE).

■ **UTENTI**: utenti che possono agire sull'area.

Per aggiungere un Utente, premere "Aggiungi Nuovo Utente" (Figura 48-1) e selezionarlo dall'elenco degli utenti disponibili, quindi impostare le opzioni dell'utente nell'area (Figura 49):



Figura 48 – Area: Utenti

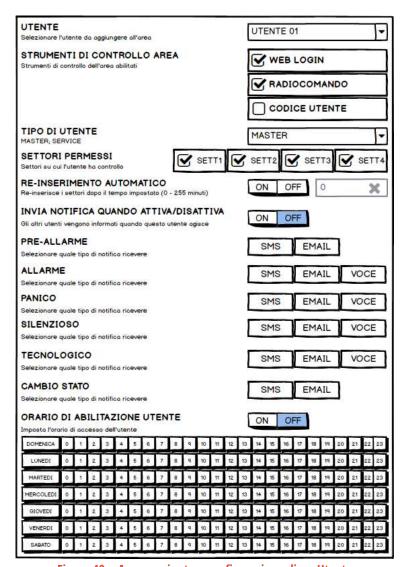


Figura 49 – Area: aggiunta e configurazione di un Utente

Ogni Utente può essere aggiunto in più Aree, ed avere impostazioni diverse in ciascuna Area.

- **1 UTENTE**: Utente di cui si stanno modificando le impostazioni in questa area. Nota: gli utenti devono essere creati nel menu "Utenti" globale.
- **2 STRUMENTI DI CONTROLLO AREA**: abilita i metodi di attivazione e controllo che l'utente può usare nell'Area.
 - WEB LOGIN: accesso all'app tramite indirizzo e-mail e password web
 - RADIOCOMANDO: radiocomando associato all'utente
 - CODICE UTENTE: codice numerico a 6 cifre per agire tramite le tastiere
 - CHIAVE: chiave elettronica associata all'utente
- **3** TIPO DI UTENTE: imposta il tipo di accesso all'Area:
 - MASTER: questo utente può inserire e disinserire (nei limiti delle altre impostazioni)
 - SERVICE: questo utente può solo disinserire (nei limiti delle altre impostazioni); per gli utenti SERVICE è previsto un reinserimento automatico (vedere il punto 5).
- **4 SETTORI PERMESSI**: settori che l'utente può visualizzare e sui quali può agire. I settori disabilitati non verranno modificati dal loro stato quando questo utente agisce per inserire/disinserire.

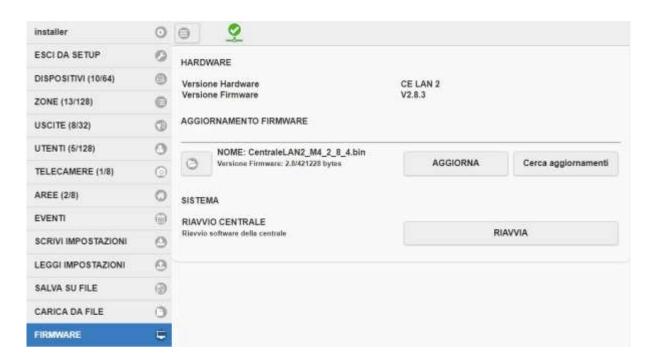
- **TIME-OUT SERVICE**: reinserimento automatico dopo un certo tempo impostato degli stessi settori che gli utenti SERVICE hanno disattivato (0 ÷ 255 minuti).
- **NOTIFICHE INSERIMENTO7DISINSERIMENTO**: abilita invio notifiche agli altri utenti quando questo utente agisce per inserire e disinserire la centrale.

Nota: l'utente non riceve mai le notifiche di attivazione/disattivazione effettuate da se stesso!

ABILITAZIONE CONTROLLO USCITE: abilita il controllo manuale da parte dell'utente delle uscite di quest'area.

- **PRE-ALLARME**: abilita ricezione notifiche (via SMS o e-mail) in caso di eventi Pre-Allarme.
- **ALLARME**: abilita ricezione notifiche (via SMS, e-mail o chiamata voce) in caso di eventi Allarme.
- **PANICO**: abilita ricezione notifiche (via SMS, e-mail o chiamata voce) in caso di eventi Panico.
- **SILENZIOSO**: abilita ricezione notifiche (via SMS, e-mail o chiamata voce) in caso di eventi Allarme Silenzioso.
- **TECNOLOGICO**: abilita ricezione notifiche (via SMS, e-mail o chiamata voce) in caso di eventi da Zone Tecnologiche / 24H.
- **CAMBIO STATO**: abilita ricezione notifiche (via SMS o e-mail) quando altri utenti modificano inserimento dell'Area.
- **ABILITAZIONE ORARIA UTENTE**: abilita la limitazione oraria all'utente, secondo il calendario impostato sotto.
- **ORARIO SETTIMANALE**: (solo se ABILITAZIONE ORARIA UTENTE = ON) calendario orario settimanale dell'utente; questo utente può agire sull'Area solo negli orari attivati (i permessi dell'utente seguono le altre impostazioni).

In questo menu è possibile aggiornare il Firmware della centrale ed anche effettuare un RIAVVIO della Centrale.



E' possibile effettuare un Aggiornamento Firmware ONLINE (in presenza di collegamento internet) oppure OFFLINE.

Per effettuare un aggiornamento ONLINE procedere come segue:

- 1) Premere "CERCA AGGIORNAMENTI" per verificare ONLINE la presenza di aggiornamenti
- 2) Se è presente una nuova versione viene visualizzata una finestra di informazioni.



- 3) Premere "CONFERMA" per proseguire con l'aggiornamento oppure "SALVA" se si vuole salvare una copia del file .bin
- 4) Premere "AGGIORNA" per proseguire

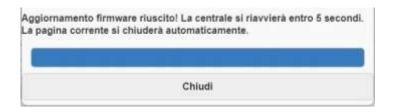
ATTENZIONE: ALCUNI AGGIORNAMENTI POSSONO RIPORTARE LA CENTRALE ALLE CONDIZIONI DI FABBRICA.

Si consiglia di salvare su file la configurazione PRIMA di proseguire con l'aggiornamento

5) Premere "CONFERMA" e attendere il completamento dell'operazione

ATTENZIONE: NON SPEGNERE LA CENTRALE DURANTE LE OPERAZIONI DI AGGIORNAMENTO

5) Se l'operazione di aggiornamento termina correttamente, compare la seguente finestra di conferma e la centrale si riavvia automaticamente

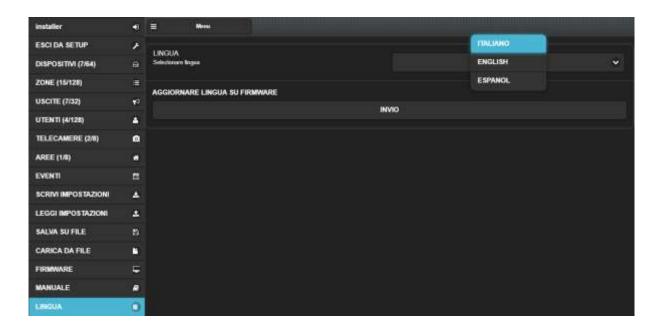


7.11 LINGUA

Questo menu permette di modificare:

- 1) La lingua della interfaccia grafica dei menu di programmazione
- 2) Inviare la modifica della lingua presente nel firmware della centrale (utilizzata per tutte le scritte delle Tastiere e le notifiche push, SMS, e-mail).

NOTA: La lingua inviata alla centrale sarà attiva dopo il successivo riavvio della centrale.



8.1 SALVARE LA CONFIGURAZIONE

E' consigliabile salvare sempre la configurazione della centrale su file.

Il file delle impostazioni contiene tutta la programmazione della centrale (compresi i dispositivi radio appresi) tranne le password degli utenti. Pertanto, in caso di necessità, sarà più semplice ripristinare la centrale senza dover eseguire tutta la configurazione da capo. Per salvare la configurazione attuale, selezionare "SALVA SU FILE" nel menu laterale (Figura 50-1):

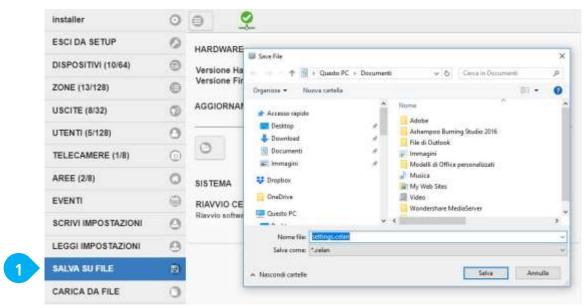


Figura 50 - Salvataggio Impostazioni

8.2 CARICARE LA CONFIGURAZIONE

Per caricare la configurazione attuale, selezionare "CARICA DA FILE" nel menu laterale (Figura 51-1), selezionare il file di configurazione e quindi "Apri"

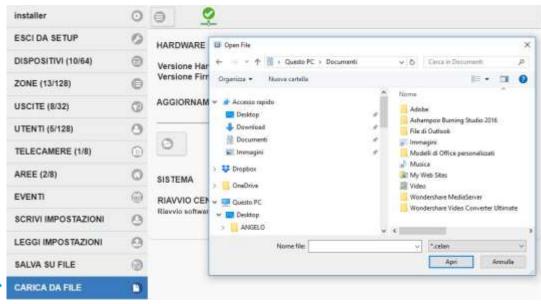


Figura 51 - Caricamento Impostazioni